



# Rassegna Stampa

di Lunedì 14 novembre 2022

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
1+9	Il Gazzettino	14/11/2022	<i>Bonifiche, costi raddoppiati Regione in aiuto: 2 milioni (A.Vanzan)</i>	3
19	Corriere di Novara	14/11/2022	<i>Est Sesia dilazione i pagamenti</i>	4
9	Corriere di Siena e della Provincia	14/11/2022	<i>Borro Bestinino ostruito, interviene il Consorzio di bonifica</i>	5
17	Gazzetta di Mantova	14/11/2022	<i>Un'edizione da record per il concorso Campagne</i>	6
18	Gazzetta di Mantova	14/11/2022	<i>Il Ringraziamento va in scena davanti alla nuova parrocchiale</i>	7
13	Il Centro - Ed. Teramo	14/11/2022	<i>Nuovo ponte di via Ascolana: i lavori sono ripartiti</i>	8
15	Il Cittadino (Lodi)	14/11/2022	<i>Tra siccità e tempeste: oggi c'è Andrea Giuliani</i>	9
9	Il Gazzettino - Ed. Udine	14/11/2022	<i>Cambiamenti climatici. Il Consorzio di bonifica: "Ecco i primi effetti"</i>	10
1+2	La Nazione - Ed. Empoli	14/11/2022	<i>Invaso ad Arnovecchio per battere la siccità'</i>	12
13	La Nuova Sardegna	14/11/2022	<i>Foresta, un polo multifunzionale strategico per il nord Sardegna (B.Mastino)</i>	13
23	Latina Editoriale Oggi	14/11/2022	<i>Tutti uniti per la tutela ambientale</i>	14
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	14/11/2022	<i>Bookcity, ANBI100: Investire sull'acqua per il futuro della Lombardia, il sistema consortile protago</i>	15
	Agronotizie.Imagelinetwork.com	14/11/2022	<i>Guerra e siccità': le regioni del Mezzogiorno in trincea per combatterne gli effetti</i>	16
	Agronotizie.Imagelinetwork.com	14/11/2022	<i>Reti irrigue: pronti 440 milioni</i>	20
	Crotone24news.it	14/11/2022	<i>Emergenza idrica a Isola: al via i lavori per il ripristino di una seconda condotta</i>	22
	Edilportale.com	14/11/2022	<i>Laterlite per la messa in sicurezza e rinforzo del Ponte Canale Cavour</i>	24
	Francofrano.it	14/11/2022	<i>Rocca Imperiale- 14/11/2022: Un grande successo la manifestazione per la dignità' /Ranu': dobbiamo l</i>	33
	Giornaleadige.it	14/11/2022	<i>Filippo Rigo: Ecco il piano della Regione Veneto per contrastare il boom delle nutrie</i>	36
	Ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/11/2022	<i>#FocusPartnership, il contributo di ANBI per la protezione civile</i>	38
	Ilpais.it	14/11/2022	<i>Consorzio di Bonifica Pianura Friulana: presentate a Coseano le future progettualità' per il terro</i>	40
	Lanazione.it	14/11/2022	<i>Un vaso ad Arnovecchio contro la siccità'</i>	42
	Malpensa24.it	14/11/2022	<i>Valle Olona, il museo più' lungo del mondo si presenta ai Comuni</i>	43
	Oggitreviso.it	14/11/2022	<i>Ponzano, partiti lavori per la nuova rotonda "Al Baston"</i>	45
	Vallesabbianews.it	14/11/2022	<i>A Darzo la festa del mondo agricolo</i>	46

## I Consorzi del Veneto Bonifiche, costi raddoppiati Regione in aiuto: 2 milioni

I dieci Consorzi di bonifica del Veneto hanno avuto un raddoppio dei costi dell'energia, circa 20 milioni di euro in più rispetto all'anno scorso. Dalla Regione 2 milioni di euro: «Uno stanziamento aggiuntivo agli iniziali

850mila euro», ha annunciato l'assessore Federico Caner. Ma il timore è che le risorse siano comunque insufficienti e che le bollette a carico dei consorziati - imprese agricole e famiglie - vengano aumentate.

Vanzan a pagina 9

### I NUMERI

# 6,5

I milioni di euro che la Regione del Veneto assegnava annualmente ai Consorzi di bonifica

# 85.000

Il contributo regionale inizialmente previsto quest'anno per ciascuno dei 10 Consorzi di bonifica

**QUATTROCENTO  
LE IDROVORE  
FUNZIONANTI  
PER TENERE  
ASCIUTTO  
IL TERRITORIO**

## Il bilancio veneto

# Bonifiche, rincari del 10% Caner: «Pronti 2 milioni»

►L'assessore regionale: «Fondi aggiuntivi ►Energia, in un anno costo raddoppiato per il 2023 per non gravare sui consorziati» Confagricoltura: «Basta pagare solo noi»

### I CONTI

VENEZIA A pagare di più sono gli agricoltori, ma anche chi abita in città è tenuto a contribuire alle spese di bonifica del territorio. Solo che l'anno prossimo le bollette rischiano di essere salate, con rincari che potrebbero arrivare al 10%. Soluzioni? In assenza di contributi pubblici (che è quanto hanno chiesto alla Regione gli stessi Consorzi di bonifica e pure le associazioni degli agricoltori), le maggiori spese ricadranno sui consorziati. «Cittadini» compresi. Con l'ulteriore aggravio di non avere neanche più i territori in sicurezza, visto che, mancando le risorse, rischiano di fermarsi le opere di manutenzione. Una prospettiva che non è passata inosservata a Palazzo Balbi, tanto che l'assessore regionale all'Agricoltura, Federico Caner, ha garantito uno stanziamento straordinario: «Conosciamo benissimo la situazione dei Consorzi di bonifica, infatti dagli iniziali 850mila euro previsti per il 2023 abbiamo aggiunto uno stanziamento di 2 milioni. E que-

sto nonostante tutti i capitoli di spesa regionali abbiamo avuto decurtazioni sull'ordine del 15%». La domanda però resta: se i Consorzi hanno avuto aumenti dell'energia per 20 milioni di euro, basteranno i 2 milioni messi in più dalla Regione per non toccare le bollette?

### LA DISCUSSIONE

Il tema sta tenendo banco soprattutto tra gli agricoltori dopo che l'Anbi (l'associazione dei 10 Consorzi di bonifica veneti) ha fatto presente alla Prima commissione dell'assemblea legislativa veneta la situazione che si sta prospettando con il caro-energia. Ed è così che Confagricoltura Rovigo ha cominciato ad alzare la voce: «A livello regionale i consorzi utilizzano 5 miliardi di metri cubi di acqua, di cui metà serve per l'irrigazione delle campagne e metà per servizi ambientali ed ecosistemici, cioè l'irrigazione di parchi e verde pubblico, la riqualificazione ambientale di terreni in prossimità dei centri abitati, la fitodepurazione, il mantenimento del deflusso minimo vitale dei canali per garantire la so-

pravvivenza della fauna ittica».

### L'AUDIZIONE

A Palazzo Ferro Fini, durante le audizioni in Prima commissione sul bilancio della Regione per il 2023, sia il presidente di Anbi, Francesco Cazzaro che il direttore Andrea Crestani, hanno fatto presente la situazione e di difficoltà, con il costo dell'energia che è raddoppiato, per la precisione 20 milioni di euro in più rispetto al 2021 che rischiano di andare a gravare sui contribuenti. Energia necessaria per garantire l'irrigazione (e si sa quant'è stata necessaria la scorsa estate) e il sollevamento dell'acqua che invece deve essere allontanata. In Veneto funzionano infatti circa 400 idrovore per tenere asciutto il territorio (una volta la pianura era quasi tutta palude, l'acqua ha bisogno di essere pompata per andare a finire in mare), idrovore che per agire hanno bisogno di energia elettrica.

Fino al 2010 la Regione contribuiva alle spese di gestione dei Consorzi con 6 milioni e mezzo di euro all'anno, via via diminuiti a 3,2. I. Nel bilancio di previsione per il 2023 lo stanziamento ini-

ziale era di 850mila euro. Di qui l'obiezione sollevata in commissione al Ferro Fini: cosa se ne fanno i 10 Consorzi di 85mila euro a testa quando con quella cifra se va bene fai funzionare un escavatore per due giorni? Il capitolo di spesa è stato rivisto: «Abbiamo trovato 2 milioni in più», ha annunciato l'assessore all'Agricoltura, Federico Caner.

### LA PREOCCUPAZIONE

Il timore degli agricoltori, tuttavia, è che i soldi comunque non bastino e che alla fine le maggiori spese sostenute soprattutto per il caro-energia ricadano sul settore primario, quando invece l'attività dei Consorzi serve a tutti. «Pensate a cosa sarebbe il territorio veneto senza l'attività dei Consorzi - rimarca Confagricoltura Rovigo - : canali vuoti, aree verdi seccate dal solleone estivo, percorsi per le passeggiate e il relax nel completo degrado ambientale. Chiediamo che si acceleri l'insediamento del fattore beneficio ambientale nel rimodulare la contribuzione agricola, già arrivata a livelli elevatissimi».

**Alda Vanzan**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PER GLI AGRICOLTORI COLPITI DALLA SICCATÀ

## Est Sesia dilaziona i pagamenti

(l.c.) Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di irrigazione e bonifica - per venire incontro alle note difficoltà in cui versa parte della propria utenza a causa della siccità 2022, ha stabilito la possibilità da parte dei propri consorziati di chiedere, entro il 30 novembre, una dilazione di pagamento per la seconda e la terza rata, da saldare comunque entro e non oltre il 28 febbraio 2023, per

poter usufruire del servizio irriguo per la prossima stagione irrigatoria estiva 2023. Possono presentare richiesta di dilazione gli utenti che hanno avuto dei danni legati alla siccità 2022 in terreni ricompresi nel comprensorio consortile, irrigati con acque gestite dall'Associazione, che non hanno ancora versato la seconda o terza rata 2022, ma che risultano in regola con gli altri contributi. Nel sito istituzionale [www.estsesia.it](http://www.estsesia.it) nella sezione Comunicazione/Notizie ed eventi si trova la pagina "richiesta dilazioni seconda e terza rata 2022" dove sono riportate tutte le indicazioni utili.



## Asciano Corso d'acqua liberato da vegetazione e arbusti per scongiurare rischi di esondazione e preservare l'incolumità dei cittadini **Borro Bestinino ostruito, interviene il Consorzio di bonifica**

**ASCIANO**

Vegetazione e arbusti avevano formato un'importante occlusione che rallentava la corrente del borro Bestinino, all'altezza del ponte di via De Mulini. Così il Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud è intervenuto per ripristinare l'efficienza idraulica del corso d'acqua che scorre nell'abitato di Asciano: l'ostacolo che si era formato avrebbe favorito esondazioni mettendo a rischio le abitazioni della zona e il ponte, quindi la sicurezza dei cittadini. Gli operatori hanno eseguito la decespu-

gliazione meccanica della vegetazione erbacea ma soprattutto arbustiva presente in eccesso, mentre non si è intervenuto sulle piante considerate la loro compattezza e l'importanza per la solidità delle sponde. L'intervento, fondamentale in vista del possibile arrivo delle piogge, è inserito nel piano delle attività 2022 nella zona Sinistra Ombrone. Come sempre gli interventi sono realizzati seguendo le disposizioni previste dal decreto della Regione Toscana 1315 del 2019 che regola le lavorazioni sui corsi d'acqua e la tutela dell'ecosistema regionale.



**Borro Bestinino** Liberato da vegetazione e arbusti invadenti



## Il mondo rurale visto per fotografie Un'edizione da record per il concorso Campagne

### LA RASSEGNA

**S**edicesima edizione da record per il concorso fotografico "Campagne-Il respiro dell'agricoltura mantovana", promosso dal Consorzio agrituristico mantovano, in collaborazione con Touring club italiano, Fondo italiano per l'ambiente e Coop Alleanza 3.0. Più di cento i fotografi iscritti, 450 le fotografie presentate, tutte di buon livello



"Confini", una foto in concorso

le e capaci di raccontare le trasformazioni avvenute nell'agricoltura e nel mondo rurale. Giovedì sera all'agriturismo Costavecchia di Ghisolo, le premiazioni. La giuria, composta da undici membri e presieduta da Toni Lodigiani, console del Touring italiano, ha premiato come migliore opera lo scatto del canale Fossoldo di Enrico Roncaia.

«La selezione – ha detto Lodigiani – ha comportato un grande sforzo per l'elevato numero di fotografie pervenute e per la qualità media piuttosto elevata, ma alla fine è stata scelta una fotografia in bianco e nero, notevole per tecnica fotografica e in controtendenza rispetto alle attuali prassi del digitale». Nel complesso, sono stati consegnati

cinque premi e sei menzioni speciali, messe a disposizione dall'Associazione nazionale bonifiche italiane (Anbi).

Nel corso della serata, dopo i saluti istituzionali della vice sindaca di San Giorgio Bigarello, Barbara Chilesi, sono stati presentati i cortometraggi del regista Alessandro Zaffanella, girati nel Viadanese e incentrati sulle produzioni tipiche e sul paesaggio di campagna. I cortometraggi sono stati realizzati nell'ambito del progetto Contadini biologici in rete del Gal Terre del Po. Durante la serata, sono intervenute anche la presidente del consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, Ada Giorgi, e la presidente del consorzio Territori del Mincio, Elide Stancari. —



PEGOGNAGA

# Il Ringraziamento va in scena davanti alla nuova parrocchiale

Nell'aula liturgica della nuova chiesa di Pegognaga dedicata allo "Spirito Santo", sul sagrato della Parrocchiale e negli spazi antistanti il complesso parrocchiale dove erano posizionati una decina di potenti trattori ed altre attrezzature agricole, si è celebrata l'undicesima edizione della "Giornata del Ringraziamento Pegognaghese" per l'annata agricola, il lavoro nei campi e i frutti della terra.

L'iniziativa della Parrocchia di Pegognaga, in collaborazione con le organizzazioni della Confederazione Italiana Agricoltori, della Coldiretti, della Confagricoltura e dei Contoterzisti, ha coinvolto non solo gli operatori del mondo rurale ma anche tanti cittadini che hanno partecipato alla celebrazione liturgica e alla successiva benedizione delle trattrici agricole da parte del parroco Don Flavio Savasi.

Alla cerimonia religiosa dedicata al mondo rurale, hanno partecipato il sindaco Matteo Zilocchi e l'assessore all'agricoltura Giulia Caramaschi, che all'offertorio hanno portato ai piedi dell'altare due cestini colmi di doni e frutti della nostra terra. Alla manifestazione erano presenti la presidente del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, Ada Giorgi, i rappresentanti del-



Il momento della benedizione a Pegognaga

le associazioni rurali del territorio e gli operatori del settore.

All'omelia il parroco Don Savasi ha richiamato il concetto del tempo dell'attesa necessario per avere un buon prodotto inteso come dono di Dio, mentre al termine della cerimonia Gino Capisani a nome degli organizzatori ha letto la preghiera di ringraziamento. «Grazie Signore per i frutti della terra e per tutta la realtà del nostro mondo agricolo – recita la preghiera – Tu ci hai affidato la terra per coltivarla in una pratica che genera lavoro,

produce cibo e benessere, contribuendo a dare un futuro a tanta gente. Facciamo parte di una sola famiglia umana, una interdipendenza globale che ci obbliga a programmare un mondo basato sull'agricoltura sostenibile e sulla difesa dell'ambiente».

Dopo la benedizione dei trattori, presso il bar Anspi ha avuto luogo un momento conviviale ed aggregativo con prodotti gastronomici come pane casalino, porchetta, ciccioli, Parmigiano Reggiano e lambrusco. —

VITTORIO NEGRELLI

**TRA ALBA E CORROPOLI**

## Nuovo ponte di via Ascolana: i lavori sono ripartiti

ALBA ADRIATICA

Sono ripartiti i lavori di costruzione del ponte di via Ascolana fra Alba Adriatica e Corropoli. Dopo i lavori di abbattimento del vecchio ponte, che era stato realizzato tra gli anni Sessanta e Settanta dall'allora consorzio di bonifica con tecniche e materiali ormai superati dalle recenti normative antisismiche, è subentrata una seconda impresa edile specializzata in fondazioni speciali per effettuare il cosiddetto jet grouting, cioè l'iniezione nel terreno di una miscela cementizia ad alta pressione (fino a 600 atmosfere) attraverso piccoli ugelli al fine di consolidare i terreni di fondazione su cui, poi, verranno realizzati i basamenti su cui poggiare il nuovo ponte. L'impresa che ha iniziato ad eseguire il delicato lavoro ha trasferito in via Ascolana attrezzature e macchinari da un cantiere fuori regione.

La riconsegna dell'infrastruttura, al momento, è prevista per il prossimo febbraio ed è particolarmente attesa vista l'importanza di via Ascolana - strada interrotta ormai dal 2020 - per la viabilità della vallata. *(a.d.p.)*



## ALLE 14.30 Il convegno promosso da Coldiretti Tra siccità e tempeste: oggi c'è Andrea Giuliacci

Il meteorologo Andrea Giuliacci oggi al summit "Il clima padano - Siccità, eventi estremi ed efficientamento della risorsa idrica" alle 14.30 in fiera a Codogno. Organizzato dalla Coldiretti di Milano, Lodi e Monza Brianza, il convegno intende riflettere su conseguenze e progetti per ovviare alla scarsità di risorse idriche nel Lodigiano. Partendo da un dato: il 2022 in Italia è stato l'anno più caldo di sempre con una temperatura nei primi dieci mesi addirittura superiore di +1,07 gradi rispetto alla media storica finora rilevata e documentata e precipitazioni ridotte di oltre un terzo, secondo l'analisi Coldiretti su dati Isac Cnr.

Oltre a Giuliacci intervengono Alessandro Rota, Presidente della Coldiretti interprovinciale, Pietro

Feroni, assessore al Territorio e alla Protezione civile di regione Lombardia oltre che presidente del Comitato di indirizzo di AIPO, Daniele Masseroni, docente presso l'Università Statale di Milano ed esperto di gestione e pianificazione delle risorse idriche a uso irriguo, Massimo Gargano, direttore generale di ANBI (l'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica), Emanuele Mauri, Presidente del Consorzio dell'Adda ed Ettore Grecchi, Presidente del Consorzio Muzza Bassa Lodigiana. Porteranno i saluti iniziali il sindaco di Codogno Francesco Passerini e la consigliera regionale Patrizia Baffi. Moderatore Umberto Bertolasi, direttore di Coldiretti Milano, Lodi e Monza Brianza. ■



# Cambiamenti climatici Il Consorzio di bonifica: «Ecco i primi effetti»

►Fortissimo abbassamento delle falde nel Cividalese: «Pioffe insufficienti»   ►Intanto Fossalon finisce sott'acqua: «Servono 4 milioni per altre pompe»

## IL CASO

UDINE Sarà anche vero che il Consorzio di bonifica della Pianura friulana è riuscito ad ottenere nel volgere di pochi mesi oltre 56 milioni - 21 dal Pnrr e altri 35, primatista nazionale assieme a Lombardia e Veneto - di finanziamenti per dare una svolta al sistema di irrigazione dell'area di sua competenza. Ma è anche vero che il Friuli Venezia Giulia, come emerso da una ricerca presentata nei giorni scorsi a Palazzo Torriani, sede di Confindustria regionale, è una delle aree del Paese che rischia di pagare a più caro prezzo le conseguenze dei cambiamenti climatici, stretta com'è tra Alpi e Mediterraneo.

Fatto sta che il Consorzio, che in questi giorni ha avviato una serie di incontri per illustrare i progetti che verranno attuati, ha evidenziato una serie di criticità che svelano come il territorio già sia "vittima" dei cambiamenti climatici. E di come a questo tema si aggiunga anche il rispetto della fauna.

## IL CIVIDALESE

Il 2022 è stato «drammatico per il caro energia e i problemi di approvvigionamento idrico - ha spiegato in un incontro il direttore tecnico del Consorzio Stefano Bongiovanni -. Stiamo toccando con mano il cambiamento climatico, nel 2022 ha piovuto poco e male. Il Tagliamento, che è la nostra maggiore derivazione, ha dato meno problemi grazie alle portate integrative rilasciate dai serbatoi montani, al contrario del Torre. Registriamo un fortissimo abbassamento delle falde, soprattutto nel Cividalese e le

pioffe di questi giorni non sono sufficienti per una decisa inversione di tendenza.

## IL CONTROCANTO

A fare da controcanto alla situazione del Cividalese è invece l'area agricola di Boscat e Fossalon. «Si tratta di aree depresse, sotto il livello di marea - ha illustrato sempre Bongiovanni in un altro incontro con i soci del Consorzio -, in cui solo tramite gli impianti idrovori costruiti per la bonifica dei ter-

reni si possono allontanare le acque. La necessità di adeguamento alle mutate condizioni legate ai cambiamenti climatici è un problema ben noto all'amministrazione regionale, che sta recuperando ulteriori risorse finanziarie, in ordine di priorità, per il completamento di queste rilevanti opere idrauliche».

## L'EMERGENZA

«La necessità di aggiungere altre pompe è conclamata - afferma Massimo Ventulin, vicedirettore tecnico e responsabile della manutenzione del Consorzio di bonifica -; le azioni di svuotamento preventivo dei bacini in previsione della precipitazione (grazie alla sinergia con il servizio regionale dell'Osmer e della Protezione civile), assieme all'automazione da remoto, non sono più sufficienti a far fronte alle copiose precipitazioni, così come il tempo per svuotare i canali non è più compatibile con le esigenze colturali e di sicurezza idraulica dei territori».

Il Consorzio evidenzia come nell'area di Fossalon gli inter-

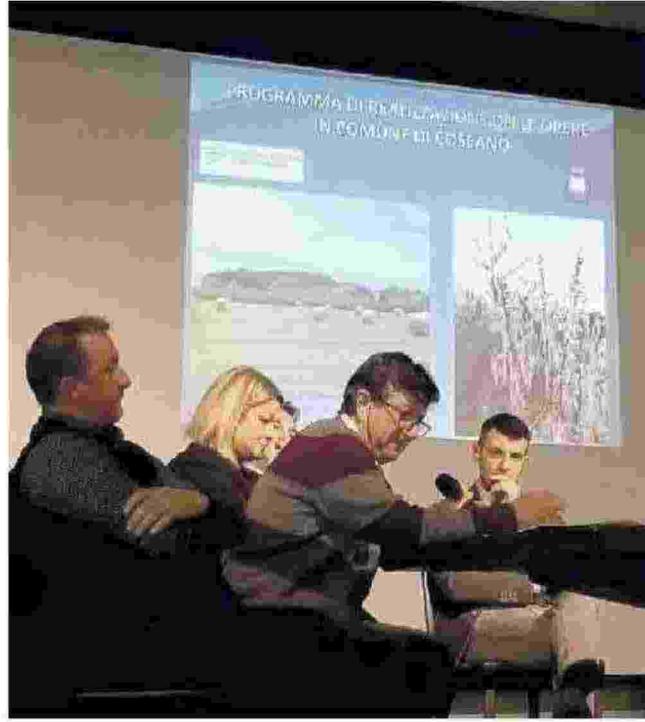
venti già realizzati sul canale di arrivo abbiano «evitato allagamenti nella parte orientale del bacino, mentre sono rimaste criticità nella parte occidentale della zona di via Valle. Il progetto, finanziato dalla Regione e redatto dal Consorzio - viene sottolineato - per la risoluzione della problematica, richiede un costo superiore ai 4 milioni, attualmente non coperti».

## LE TARIFFE

In considerazione di questi anni difficili e considerando che i prossimi anni non saranno certo più facili, stando alle previsioni, «è necessario fare un cambio di mentalità: gradualmente si potrà giungere per gli utenti a una tariffazione calcolata in base all'effettivo consumo e non a superficie e si valuteranno inoltre impianti irrigui a bassa pressione. Insomma - sono le conclusioni del Consorzio - ci attendono sfide importanti». Tanto più importanti se i cambiamenti climatici imporranno un ripensamento anche del tipo di colture da impiantare in regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IRRIGAZIONE,  
ORA SI LAVORA  
PER GIUNGERE  
A UNA TARIFFAZIONE  
CALCOLATA  
SUL CONSUMO**



**IRRIGAZIONE** I cambiamenti climatici impongono una "revisione" dell'agricoltura





Empoli

## Invaso ad Arnovecchio per battere la siccità

A pagina 2

# Un invaso ad Arnovecchio contro la siccità

Procedono i piani dell'amministrazione per realizzarlo nell'area dell'ex Cava Manni. Sarà a disposizione delle aziende agricole

EMPOLI

La pioggia caduta anche in autunno è poca e il timore di un'altra estate infernalmente calda è altissimo. Quindi, meglio prepararsi a fronteggiare le difficoltà e mettere in cantiere i possibili interventi volti a scongiurarle. A Empoli - come dice il vicesindaco Fabio Barsottini - ci stiamo organizzando per combattere la siccità estiva e rendere più efficiente l'uso di acqua di falda. Il vicesindaco ha confermato in un post sul proprio profilo social quanto l'amministrazione

aveva già annunciato in precedenza, e cioè che si vuole utilizzare allo scopo un nuovo Parco in Arnovecchio.

«Abbiamo intenzione di farlo - scrive Fabio Barsottini - realizzando un nuovo Parco in Arnovecchio che faccia anche da piccolo invaso utile per le aziende agricole vicine». Una soluzione efficace, da farsi con proprietà che sono già in quota all'amministrazione comunale. «Meno di un anno fa - spiega ancora il vicesindaco - abbiamo acquistato l'area che corrisponde alla ex Cava Manni, in zona Arnovecchio appunto. Un'area di 1,3 ettari comprensiva di un meravi-

gioso lago. Qui, insieme al Consorzio di bonifica, stiamo lavorando a un progetto che possa rendere fruibile questa zona garantendo il rispetto della fauna e della flora presente e sfruttarlo come piccolo invaso per garantire l'approvvigionamento idrico anche nei periodi di forte siccità». E la progettazione di tutto il piano sembra andare avanti spedita, visto che Fabio Barsottini ha già coinvolto anche il presidente del Consorzio di Bonifica del Valdarno, Marco Bottino (nella foto), presente al sopralluogo ad Arnovecchio fatto nei giorni scorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Ozieri Finanziamento da 5 milioni di euro per l'area di Chilivani Forestas, un polo multifunzionale strategico per il nord Sardegna

 di **Barbara Mastino**

**Ozieri** È di cinque milioni di euro lo stanziamento della giunta regionale che permetterà a Forestas di realizzare un polo multifunzionale che riunisca l'autoparco di Benamajore e il vivaio di Donnighedda in un'unica sede: il centro intermodale di Chilivani. Sono fondi dell'avanzo di amministrazione della stessa agenzia, che su indicazione dell'assessorato regionale all'Ambiente è stato ripartito per finanziare progetti operativi «secondo quelle che sono le prioritarie esigenze operative dell'agenzia - spiega il capo di gabinetto Emanuele Beccu - dopo un necessario approfondimento portato avanti dal commissario Giovanni Caria e dal direttore generale Maurizio Mallocci, unitamente ai direttori dei servizi territoriali, insieme all'assessore Gianni Lampis e al sottoscritto».

La realizzazione di un polo multifunzionale a Ozieri è un progetto strategico di cui si parla da anni ma che era rimasto al palo. E questo investimento, commenta il sindaco Marco Peralta, è per Ozieri un «importante traguardo che ci permette di impostare un progetto ambizioso per tutto il Nord Sardegna e, nel contempo, di recuperare un'area baricentrica come quella del centro intermodale con gli ampi terreni circostanti che, altrimenti, sarebbero rimasti inutilizzati». Nello specifico, l'intervento prevede la valorizzazione del parco mezzi ora sito a Bena Majore e del vivaio attualmente presente a Donnighedda: i due servizi avranno ora come sede il centro intermodale di Chilivani, che - come spiega ancora Beccu - è stato individuato come locale più idoneo per accogliere entrambi i complessi perché «la struttura, vitale per la sua posizione

strategica e baricentrica permetterà di creare un efficiente autoparco in uno snodo essenziale delle vie di comunicazione del Nord Sardegna, superando di fatto le problematiche strutturali che l'autoparco di Benamajore aveva. La presenza di una struttura ampia e ancora in ottime condizioni, con spazi adeguati per officine e uffici, garantirà l'efficienza che un complesso di questa natura richiede. Inoltre, la presenza di diversi ettari di terreno va incontro anche alle esigenze del vivaio di Donnighedda, in termini sia di spazi sia di produttività, bypassando le criticità relative agli aspetti idrici e vivaistici».

In questo senso la posizione a Chilivani diventa ancora più strategica, perché consente di avere un agile allaccio idrico. Ciò grazie alla disponibilità del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna «nella persona del presidente Tony Stangoni

che ringrazio - dice Beccu -, che ha concesso l'allaccio alla propria rete nella scia della leale collaborazione tra enti pubblici». Un progetto strategico che quindi ha meritato un finanziamento corposo e che apre uno scenario nuovo per il rilancio e il rafforzamento delle attività di Forestas sul territorio, con lo sfruttamento della posizione baricentrica del sito, utile a ridurre i tempi di intervento in colonna mobile: valore aggiunto per le operazioni di antincendio e di contrasto al rischio idrogeologico.

Sulla scelta di Ozieri si esprime positivamente il sindaco Marco Peralta, che ringrazia la Regione e tutti coloro che si sono impegnati per portare avanti questo progetto» aggiunge la soddisfazione per «l'attenzione dimostrata nei confronti di Ozieri e, più in generale, verso le zone interne: dimostrazione che lo spopolamento si combatte anche con questo genere di politiche».



Il centro intermodale sede idonea per i due complessi

Il vivaio Donnighedda interessato dal progetto del polo di Forestas

**Stanziamento della giunta regionale che consente di riunire l'autoparco Benamajore e il vivaio Donnighedda**



Il fatto Comune e Parco regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi continuano a puntare alla formazione dei più giovani

# Tutti uniti per la tutela ambientale

Inaugurati i pannelli informativi in zona Mola di Santa Maria realizzati nel progetto "Con gli occhi di una libellula"

**FONDI**
**SIMONENARDONE**

La consapevolezza ambientale rimane uno dei nodi dell'epoca che stiamo vivendo, in cui i cambiamenti climatici segnano le stagioni a suon di disastri e l'inquinamento per colpa della scarsa attenzione da parte di cittadini e istituzioni non fanno altro che peggiorare problemi annosi. Per questo, gli enti che insistono sul territorio di Fondi, quali il Comune e il Parco regionale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi continuano a puntare alla formazione con progetti diretti soprattutto alle giovani generazioni. E quando si parla di Fondi e di ambiente, non può si può non parlare anche di "acque", visto l'incredibile ricchezza idrica della Piana. Uno dei progetti più interessanti, messi in campo nell'ultimo periodo è quello denominato "Con gli occhi di una libellula: viaggio dalle sorgenti al lago di Fondi per la tutela dell'ambiente". Il progetto, avviato lo scorso anno scolastico ha be-

Un momento dell'inaugurazione di tre pannelli di sensibilizzazione ambientale



neficiato di un avviso pubblico dell'ufficio di scopo "Piccoli Comuni e Contratti di Fiume della Regione Lazio" ed è terminato lo scorso mese di giugno. I ragazzi, hanno studiato gli ecosistemi legati all'acqua nel territorio di Fondi e Monte San Biagio guidati dal-

**Il progetto, avviato lo scorso anno scolastico, ha beneficiato di un avviso pubblico**

l'ecologia delle libellule, e si sono fatti promotori verso la cittadinanza di messaggi di sensibilizzazione sulle problematiche ambientali, proponendo comportamenti responsabili verso la risorsa acqua e gli ecosistemi ad essa legati. Tanti i lavori realizzati, in-

enti alla biodiversità e al problema dei rifiuti e dell'inquinamento degli ambienti legati all'acqua all'interno del contesto urbano. Per questo, nella mattinata di venerdì scorso, alla presenza dei rappresentanti Parco guidati dal direttore Lucio De Filippis, del sindaco di Fondi Beniamino Maschietto e dell'assessore dell'Ente Fabrizio Macaro, insieme ai rappresentanti del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, tra cui anche il dirigente Paolo Giardino, i ragazzi della scuola secondaria di primo grado della Garibaldi di Fondi accompagnati dalla preside Daniela Patrizio, hanno inaugurato tre pannelli di sensibilizzazione. Questi sono stati posti nella zona di Mola Santa Maria, nei pressi dell'area mercato dove si svolge il commercio domenicale. «Questi lavori - ha spiegato il direttore del Parco Lucio De Filippis - sono il risultato di un lavoro d'intesa tra istituzioni e scuola e precedono quelli per la firma del documento d'intesa del Contratto per il Lago di Fondi per la tutela del territorio». ●

SI RIPRODUZIONE RISERVATA


## Bookcity, ANBI100: Investire sull'acqua per il futuro della Lombardia, il sistema consortile protago

Nel Centenario della bonifica moderna, l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (ANBI) ha promosso la pubblicazione del volume La grande storia d'Italia raccontata dall'acqua. Dalle opere di difesa idraulica alla transizione ecologica, dedicato alle straordinarie vicende di regimazione delle acque che hanno contribuito così fortemente allo sviluppo della Lombardia e dell'intero Paese. Nell'ambito di Bookcity Milano - la manifestazione milanese dedicata al libro e alla lettura - giovedì 17 novembre, ore 10, nella sala Buzzati del Corriere della Sera (via Balzan, 3), dopo gli interventi di Alessandro Folli, presidente ANBI Lombardia, e Massimo Sertori (Enti locali e montagna), il saggio sarà presentato da Elisabetta Novello, autrice del libro insieme a Massimo Gargano e a Erasmo D'Angelis, introdotto dal direttore di ANBI Lombardia Gladys Lucchelli. Seguirà un saluto dell'assessore alla cultura Stefano Bruno Galli. Dopo la presentazione, due relazioni saranno dedicate al tema della crisi climatica con il noto meteorologo Andrea Giuliacci, docente di Fisica dell'atmosfera all'Università di Milano - Bicocca, e Massimo Gargano, direttore nazionale di ANBI. L'iniziativa regionale per il Centenario vedrà poi la tavola rotonda "Innovare la gestione dell'acqua per lo sviluppo sostenibile dell'economia e del territorio lombardo", a cui parteciperanno Alessandro Bratti, segretario generale Autorità di Bacino Distrettuale Fiume Po e Meuccio Berselli, direttore dell'AIPO-Agenzia Interregionale per il fiume Po. Per la Regione Lombardia saranno presenti gli assessori Pietro Foroni (Territorio e Protezione Civile) e Fabio Rolfi (Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi), insieme ai vertici delle associazioni agricole lombarde Paolo Carra (Coldiretti), Riccardo Crotti (Confagricoltura) e Paolo Maccazzola (Cia). Modera Rita Querzè del Corriere della Sera. La mattinata sarà conclusa da Francesco Vincenzi, presidente nazionale ANBI, e dal presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana.



**MOTION & CONTROL**  
È CIÒ CHE RAPPRESENTIAMO

[CHI SIAMO? >](#)

[Attualità](#) [Normativa](#) [Approfondimenti](#) [Editoriali](#) [Archivio](#) [Ricerca](#) [Forum](#)

Ricerca...



**AgroNotizie®**

le novità per l'agricoltura

[AGRONOMIA](#) [AGRICOLTURA DIGITALE](#) [SOLDI](#) [ECONOMIA e POLITICA](#) [METEO](#) [AGRIMECCANICA](#) [FERTILIZZAZIONE](#) [DIFESA e DISERBO](#) [ZOOTECNIA](#) [BIOENERGIE](#)

[Colture](#) [Prezzi e mercati](#) [Finanziamenti](#) [Partner](#) [Video](#) [Fotogallery](#) [Progetti](#) [Speciali](#) [Rubriche](#) [Eventi](#) [Newsletter](#) [Pubblicità](#)



**21°**  
Sereni

**Roma**  
[Accedi e cambia località](#)

Prossima precipitazione: **2 giorni**

14 NOVEMBRE 2022 [Economia e politica](#)

### Guerra e siccità: le regioni del Mezzogiorno in trincea per combatterne gli effetti



[Mimmo Pelagalli](#)

La Sardegna apposta 48 milioni di euro sul bilancio regionale a favore del settore. La Campania predispone una misura straordinaria da 23 milioni. La Calabria lancia un bando da 15 milioni sull'irrigazione per mitigare gli effetti del cambiamento climatico



La Puglia lancia una manifestazione d'interesse per recuperare e finanziare con nuove risorse i progetti dei giovani agricoltori fermati dai ricorsi (Foto di archivio) - Fonte foto: © vegefox.com - Adobe Stock

Le regioni del **Mezzogiorno** si organizzano per affrontare la **crisi economica** indotta dalla **guerra tra Russia e Ucraina** e gli effetti del **cambiamento climatico** e lo fanno sia con **misure straordinarie** e ordinarie dei **Psr**, Programmi di Sviluppo Rurale, che con altre risorse proprie.

Così la **Regione Sardegna** stanZIA con l'assestamento di bilancio **48 milioni** di euro a beneficio diretto e indiretto del settore primario, la **Campania** ha deciso quali comparti favorire con la misura straordinaria del Psr che potrebbe contare fino a **23 milioni** di euro di budget. Intanto **Regione Calabria** lancia un bando Psr da **15 milioni** di euro per migliorare le **reti irrigue** dei consorzi di bonifica e la **Puglia** pubblica una manifestazione di interesse per riaprire le porte del **premio** per il **primo insediamento** a circa 1.600 giovani imprenditori **già in graduatoria** dal **2020**.

#### **Sardegna, 48 milioni di aiuti anticrisi**

A Cagliari l'ultima seduta del **Consiglio Regionale** della **Sardegna** ha approvato un'importante **variazione di bilancio** - pari ad oltre **210,7 milioni** di euro - "*risorse stanziare in favore dello sviluppo economico sardo*" si legge in una nota ufficiale dell'Ente. Trovano spazio nel Disegno di Legge "*Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia*" le misure per l'**agricoltura** (**33 milioni** di euro), mentre per i **consorzi di bonifica** è invece prevista l'integrazione del contributo per l'abbattimento dei **costi energetici** (**15 milioni** di euro), al fine di evitare l'aumento del costo dell'**acqua ad uso irriguo** e del **tributo di bonifica**. In pratica, il **beneficio aggiuntivo** diretto e indiretto per il settore agricolo è pari a circa **48 milioni** di euro.

*"Interveniamo con risorse certe nei segmenti dell'economia che più necessitano di sostegno consapevoli delle difficoltà dettate dalla fase emergenziale che stiamo vivendo - spiega il presidente della Regione Sardegna, **Christian Solinas** - La Sardegna in un contesto mondiale caratterizzato da crisi e incertezza, oggi aggravato dalla guerra e dai problemi energetici, paga un costo decisamente più alto rispetto alle altre regioni".*

### **Psr Campania, ecco la misura straordinaria**

A Napoli il **tavolo verde** - riunito dall'assessore all'Agricoltura della Regione Campania, **Nicola Caputo**, l'8 novembre scorso - ha approvato la proposta di **rimodulazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022** dell'Amministrazione Regionale: impiegare le risorse inutilizzate su varie misure per attivarne una di **sostegno temporaneo eccezionale** a favore degli agricoltori particolarmente colpiti dall'impatto determinato dalla **guerra in Ucraina**.

*"Si tratta - ha ricordato l'assessore - di una misura di sostegno consentita dalla **Commissione Europea** per interventi di contrasto alla crisi socioeconomica che stiamo vivendo e che alla Regione Campania potrebbe consentire il **trasferimento**, nel rispetto delle condizionalità previste, di **aiuti forfettari** a specifici comparti per un importo massimo di **23 milioni di euro**".*

La **proposta finale** che l'assessore ha illustrato al tavolo, facendo registrare l'adesione di **Coldiretti, Copagri, Confagricoltura e Cia**, riguarda tre settori. Al **comparto zootecnico** saranno riservate "misure di sostegno calibrate per il comparto **bufalino, bovino** (sia da latte che da carne) ed **ovino caprino**". Ci saranno aiuti anche per il **settore olivicolo** "limitatamente alle aziende agricole iscritte all'Inps che dimostrano di aver **prodotto e commercializzato olio di oliva campano**". Infine mano tesa anche al comparto **ortofrutticolo di qualità** "limitatamente alle produzioni **Dop, Igp e bio**".

### **Psr Calabria, 15 milioni per le reti irrigue**

Migliorare la gestione della **risorsa acqua**, garantendo un miglior servizio agli agricoltori tutelando **l'ambiente**. Queste le finalità dell'intervento 4.3.2 del **Psr Calabria 2014-2022** "Investimenti in infrastrutture per una **gestione efficiente delle risorse irrigue**".

Il **Decreto**, già disponibile sul [portale istituzionale](#) in [questa pagina](#), prevede la concessione di un sostegno da parte della **Regione Calabria** ai **consorzi di bonifica**, al fine di migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque e favorire la realizzazione di investimenti per l'installazione di **sistemi di controllo** e misura (contatori) e di apparecchiature per la **quantificazione del fabbisogno** per singolo consorzio.

Contestualmente, sono stati **aperti i termini** per la presentazione delle **domande di adesione** all'avviso, la cui dotazione finanziaria ammonta nel complesso a **oltre 15 milioni di euro**.

Saranno oggetto di **finanziamento** investimenti relativi ad **acquisto e posa in opera di misuratori**, compresi **hardware e software** strettamente correlati al funzionamento e all'uso delle apparecchiature di misura. Per come concordato allo specifico tavolo di concertazione svoltosi sul tema, in collaborazione con **Anbi Calabria**, i consorzi di bonifica dovranno rivolgersi alla **Stazione Unica Appaltante** regionale per la selezione di un unico fornitore dei misuratori e delle attrezzature necessarie al loro posizionamento. Relativamente alla posa in opera, invece, essi dovranno procedere autonomamente, nel rispetto del Codice degli Appalti.

Il **termine ultimo** per la **presentazione** delle istanze mediante il portale **Sian** da parte degli interessi, specifica il **Dipartimento Agricoltura**, è fissato al **27 febbraio 2023**.

*"L'iniziativa in questione - commento l'assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, **Gianluca Gallo** - è quanto mai attuale e opportuna, considerate le problematiche legate ai mutamenti climatici ed alla siccità, che non risparmiano neppure i nostri territori. Con l'impiego dei fondi del Psr, puntiamo a modernizzare il sistema regionale delle reti irrigue, attraverso l'innovazione tecnologica".*

### **Puglia, recuperare i progetti dei giovani**

Pronto un nuovo provvedimento per dare opportunità ad ulteriori **giovani agricoltori** che si sono candidati al **bando** della Sottomisura 6.1 "**Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori**" del **Psr 2014-2022** della **Regione Puglia**. In questi giorni ai giovani collocati in graduatoria, dalla posizione numero **1.602** alla posizione **3.200**, sta giungendo l'**invito** via posta certificata a presentare **manifestazione d'interesse** all'insediamento in agricoltura o a

comunicare l'avvenuto insediamento e realizzazione degli **investimenti** richiesti nel **Pacchetto Giovani**.

Continua così il lavoro di Regione Puglia "per dare piena attuazione, **ampliando con le risorse disponibili la platea di beneficiari aventi diritto**, a uno dei bandi maggiormente attenzionati del Psr Puglia dedicato all'imprenditoria giovanile" recita una nota del Dipartimento Agricoltura. La **graduatoria di riferimento** è quella approvata nel **novembre 2020**.

*"Il lavoro sui nuovi bandi e sulla nuova programmazione procede di pari passo alla conclusione degli iter procedurali, dopo aver superato l'impasse degli anni passati - ricorda l'assessore all'Agricoltura, **Donato Pentassuglia** -. Ma dobbiamo proiettarci al futuro e non lasciare indietro nessuna opportunità. L'invito che rivolgiamo ad ulteriori 1.600 giovani in graduatoria - prosegue - ci consentirà di conoscere l'**effettivo numero di giovani ancora interessati al primo insediamento o già insediati** - che non hanno naturalmente partecipato all'Avviso del 2022 - e ancora intenzionati a realizzare il proprio piano degli investimenti. Questo anche per distribuire al meglio le risorse a disposizione e residuali, dando un'ulteriore spinta alla spesa".*

Il provvedimento che dispone la manifestazione d'interesse è già disponibile sul [portale](#)

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [AgroNotizie](#)

Autore: [Mimmo Pelagalli](#)

#### Argomenti correlati

[psr](#)[sviluppo rurale](#)[siccità](#)[cambiamenti climatici](#)[bandi Psr](#)[consorzi di bonifica](#)[politiche regionali](#)

Altri articoli relativi a...

#### Aziende, enti e associazioni

[Regione Autonoma della Sardegna :: Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale](#)

[Regione Calabria](#)

[Regione Calabria :: Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione](#)

[Regione Campania](#)

[Regione Campania :: Assessorato Agricoltura - Giunta Regionale della Campania - Settore](#)

[Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura](#)

[Regione Puglia](#)

[Regione Puglia :: Regione Puglia - Agricoltura](#)

[Regione Sardegna](#)



Schede tecniche



[Attualità](#) [Normativa](#) [Approfondimenti](#) [Editoriali](#) [Archivio](#) [Ricerca](#) [Forum](#)

Ricerca...



**AgroNotizie**<sup>®</sup>

le novità per l'agricoltura

[AGRONOMIA](#) [AGRICOLTURA DIGITALE](#) [SOLDI](#) [ECONOMIA e POLITICA](#) [METEO](#) [AGRIMECCANICA](#) [FERTILIZZAZIONE](#) [DIFESA e DISERBO](#) [ZOOTECNIA](#) [BIOENERGIE](#)

[Colture](#) [Prezzi e mercati](#) [Finanziamenti](#) [Partner](#) [Video](#) [Fotogallery](#) [Progetti](#) [Speciali](#) [Rubriche](#) [Eventi](#) [Newsletter](#) [Pubblicità](#)



22°  
Sereni

Roma  
[Accedi e cambia località](#)

Prossima precipitazione: **1 giorno e 23 ore**

14 NOVEMBRE 2022 [Economia e politica](#)

## Reti irrigue: pronti 440 milioni



[Mimmo Pelagalli](#)

Il riparto dei fondi della legge di bilancio per il 2021 riguarda i progetti presentati dai consorzi di bonifica e irrigazione nella banca dati Dania gestita dal Crea. In molti casi per il completamento serviranno anche altre fonti di finanziamento



*I fondi ripartiti per macroaree geografiche, al Sud andranno oltre il 41% delle risorse (Foto di archivio) - Fonte foto: © Andrew Orlemann - Adobe Stock*

Il **Ministero per le Politiche Agricole** ha reso noto il "Decreto di pubblicazione degli **elenchi** dei **progetti** estratti e del **riparto dei fondi** della **Legge 178/2020**" protocollato l'8 novembre 2022. Il riparto dei fondi stanziati con la Legge di Bilancio per il 2021 - che saranno **erogati dal 2022 al 2027** - è di **440 milioni** di euro.

I progetti riguardano l'**adeguamento** delle **reti irrigue** come proposti dai **consorzi di bonifica e irrigazione** italiani e registrati sulla banca dati **Dania** gestita dal **Crea**. Ma nella graduatoria dei "**progetti esecutivi estratti che dichiarano requisiti rispondenti ai criteri di ammissibilità**" ne figurano ben **312**, per un valore complessivo di **3 miliardi** e quasi **129 milioni** di euro.

I 440 milioni di euro saranno in ogni caso ripartiti fra **tre macroaree**: al **Nord** andranno **211 milioni e oltre 488mila euro** (il **48,07%** delle risorse), alle regioni del **Centro** saranno finanziati progetti per poco più di **47 milioni di euro** (il **10,69%** del totale), mentre al **Sud** finiranno **181 milioni e oltre 471mila euro** (il **41,24%** dei fondi stanziati). Soldi che, in ogni caso, **copriranno solo parzialmente** i progetti esecutivi ammissibili a finanziamento.

Non solo, ci sono **altri 61 progetti**, del valore complessivo di **571,2 milioni di euro e senza attribuzione di punteggio** e che, secondo il Decreto "*dichiarano requisiti rispondenti ai criteri di ammissibilità che saranno selezionati solo se al termine della verifica dei progetti esecutivi ammissibili risultino risorse disponibili a valere sui fondi della Legge n. 178/2020*". Il problema è che i **soldi già non bastano** per i soli progetti esecutivi per i quali i requisiti ci sono e che sono **qualificati con punteggio**, almeno stando alla lettera del Decreto.

Per questi ultimi si tratta comunque ancora di una **fase interlocutoria** della procedura: **entro 10 giorni** dalla **pubblicazione** del Decreto, infatti, gli **enti** potranno produrre **ricorso motivato** per una eventuale **non corretta attribuzione dei punteggi**.

Dal Decreto si ricava che il riparto dei fondi - 440 milioni - **in molti casi finanzia solo parte delle opere proposte** e per quelle di **valore superiore a 20 milioni** il Ministero chiederà "*la garanzia della copertura economica dell'importo in eccedenza all'Ente proponente*".

[Contatti](#) - [Pubblicità](#) - [Lavora con Noi](#) - [Cerca nel Sito](#)

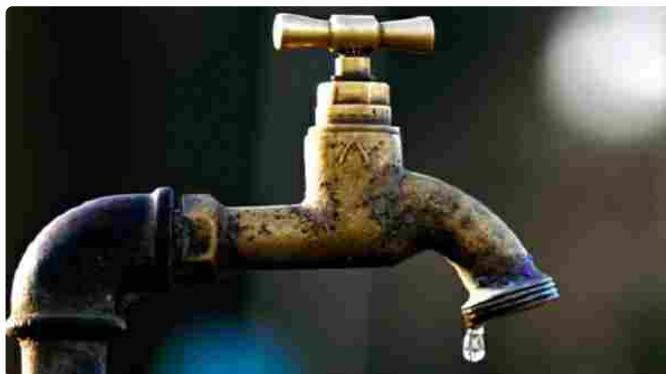
# Crotone24News.it

## Fatti e Notizie dal Crotonese

Crotonese:

[HOME](#) [POLITICA](#) [CRONACA](#) [ECONOMIA E LAVORO](#) [TERRITORIO](#) [SPORT](#) [CULTURA E SOCIETÀ](#) [CROTONESE](#) [REGIONALE](#)[Antica Kroton](#) [Aeroporto](#) [Ambiente](#) [Elezioni Regionali](#) [Emergenza Rifiuti](#) [Ndrangheta](#)

## Emergenza idrica a Isola: al via i lavori per il ripristino di una seconda condotta

in [crotonese](#) 14 Novembre 2022Redazione  
Crotone24news.it

CROTONE WEATHER

Ancora una volta emergenza idrica, ancora una volta acqua che arriva a singhiozzo e non basta per tutto il territorio. Una situazione che va avanti da anni alla quale l'Amministrazione guidata dal Sindaco Maria Grazia Vittimberga cerca sempre di trovare soluzioni per tamponare l'emergenza, ma ogni volta che si risolve un problema ne subentra un altro.

In questi giorni l'intero territorio sta affrontato l'ennesima emergenza, causata stavolta da uno scarso approvvigionamento idrico da parte del Consorzio di Bonifica e la quantità di acqua che arriva al potabilizzatore non è sufficiente per servire tutte le famiglie. Proprio per questo l'Amministrazione, in sintonia con l'Ufficio Tecnico, ha deciso di realizzare i lavori per un nuovo allaccio utilizzando una condotta Sorical in disuso, ciò dopo aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione della stessa Società per le Risorse Idriche calabresi e dalla Regione Calabria.

Si tratta di una condotta inutilizzata da anni e che necessita di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, lavori che inizieranno già nella giornata di lunedì e termineranno per fine settimana. Con la sistemazione di questa condotta e il completamento dell'allaccio, si avrà un considerevole aumento di acqua presso il potabilizzatore e di conseguenza più acqua per gran parte delle famiglie di Isola Capo Rizzuto. Si tratta dell'ennesimo intervento avviato dal Sindaco Maria Grazia Vittimberga per risolvere, una volta per tutte, questo grave e annoso problema che ogni volta mette in ginocchio un'intera popolazione

tag [isola capo rizzuto](#)

## Dello stesso argomento



**Focus ndrangheta a Isola di Capo Rizzuto: sequestro di armi e droga, un arresto**

Ad Isola di Capo Rizzuto la Squadra Mobile della Questura di Crotona ha tratto in arresto un...



**Isola di C. Rizzuto: Davide Loprete nuovo assessore alle Attività produttive**

Con Decreto Sindacale n° 15 del 10 novembre, il Sindaco Maria Grazia Vittimberga ha nominato...



**Isola di Capo Rizzuto: il Questore dispone la chiusura di due bar**

Sono stati notificati ai titolari di due bar di Isola di Capo Rizzuto, i decreti di...



**Isola: in villaggio turistico sequestrato depuratore privo di autorizzazioni**

I militari della Stazione Carabinieri Forestale di Crotona, unitamente al N.i.p.a.f. di...

## Ultimi Pubblicati



**Educare alla legalità: la Polizia**



**Sequestro di oltre due kg di**



DIGITAL EVENT  
22 - 25  
novembre

NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM



Abbonati

Accedi

Notizie ▾ Prodotti **SHOP** ▾ Tecnici e Imprese Tour 2022

Chiedi alla community

**NORMATIVA**  
Superbonus al 90% per i condomini nel 2023, le novità del ...

**NORMATIVA**  
Superbonus al 90%, professionisti e imprese contro il D...

**ANTINCENDIO**  
Antincendio e BIM, le schede per digitalizzare la...

**TOUR 2022**  
Edilportale Tour, Lantschner: 'Costruiamo come...'

AZIENDE

di Laterlite

# Laterlite per la messa in sicurezza e rinforzo del Ponte Canale Cavour

0

Consiglia

Tweet

0

Commenti



### Le più lette

**NORMATIVA**  
Superbonus al 90% per i condomini nel 2023, le novità del DL Aiuti-quater  
11/11/2022

**NORMATIVA**  
Gli inerti da costruzione e demolizione non sono più rifiuti  
08/11/2022

**NORMATIVA**  
Superbonus verso il 90%, anche sulle

unifamiliari e legato  
 al reddito  
 04/11/2022

**NORMATIVA**  
 Superbonus, il  
 Governo studia  
 soluzioni per  
 sbloccare i crediti  
 in modo definitivo  
 08/11/2022

**NORMATIVA**  
 Superbonus al  
 100%, o più basso,  
 anche sulle  
 unifamiliari, le  
 ipotesi in campo  
 02/11/2022

**NORMATIVA**  
 Superbonus e  
 bonus facciate, il  
 condomino non può  
 impedire  
 l'installazione del  
 ponteggio  
 19/10/2022

**RISPARMIO  
 ENERGETICO**  
 Superbonus, per  
 Bankitalia costa  
 troppo e l'aliquota  
 va abbassata  
 18/10/2022

**NORMATIVA**  
 Abusi edilizi,  
 come si calcola la  
 multa alternativa  
 alla demolizione  
 21/10/2022

**NORMATIVA**  
 Barriere  
 architettoniche:  
 bonus  
 ristrutturazioni,  
 superbonus o  
 bonus 75%? Come  
 scegliere quello  
 giusto  
 18/10/2022

**NORMATIVA**  
 Superbonus al 90%,  
 professionisti e  
 imprese contro il  
 DL Aiuti-quater  
 11/11/2022

**NORMATIVA**  
 Distanze tra edifici,  
 sagoma e titoli  
 abilitativi: le regole  
 per il recupero del  
 sottotetto  
 20/10/2022

045680

**NORMATIVA**

Equo compenso, 2 livelli di progettazione e subappalto libero, come sarà il nuovo Codice Appalti?

28/10/2022

**LAVORI PUBBLICI**

Rigenerazione urbana nei Comuni con meno di 15mila abitanti, ecco i beneficiari

25/10/2022

**MERCATI**

Cessione dei crediti superbonus, Ance: 'speculazione pazzesca'

10/11/2022

**NORMATIVA**

Abusi edilizi, il Comune non può bloccare la richiesta di sanatoria del nuovo proprietario

03/11/2022

**NORMATIVA**

Cessione del credito, come correggere gli errori nelle comunicazioni

21/10/2022

**IMPIANTI**

Fotovoltaico su abitazioni e condomini, come mettere in funzione l'impianto

19/10/2022

**INFORMATICA**

Edilizia e attività produttive, in arrivo la piattaforma digitale nazionale degli sportelli unici

17/10/2022

**NORMATIVA**

Superbonus, Giorgetti: pesa troppo e non è equo, 'sarà rivisto in modo selettivo'

10/11/2022

**NORMATIVA**

Ponte di Messina, edilizia sociale e rigenerazione

urbana sul tavolo  
del nuovo Ministro  
delle Infrastrutture  
25/10/2022

**NORMATIVA**  
Bonus edilizi, dagli  
incentivi fiscali  
metà fatturato per 1  
professionista su 3  
04/11/2022

**NORMATIVA**  
Stato legittimo  
degli immobili,  
bocciata la legge  
'Cantiere veloce' del  
Veneto  
28/10/2022

**TOUR 2022**  
Le costruzioni nel  
'post 110': ecco  
cosa ci aspetta  
09/11/2022

**MERCATI**  
Costruzioni  
protagoniste della  
crescita del PIL  
grazie al  
Superbonus  
26/10/2022

14/11/2022 - I corsi d'acqua sono storicamente una delle risorse più preziose del nostro Paese, che per sfruttarli ha realizzato nei secoli un'enorme quantità di opere idrauliche estesamente diffuse sul territorio, alcune delle quali rappresentano ancora oggi veri e propri capolavori di ingegneria. Tuttavia, i sempre più frequenti eventi naturali spesso mettono a dura prova questo patrimonio infrastrutturale, con conseguenze a volte importanti e che perciò necessitano di estese opere di ripristino e consolidamento. Il caso qui presentato, il recupero di una sezione dello **storico Canale Cavour gravemente lesionato a seguito dell'alluvione che ha colpito l'alto Piemonte nell'ottobre 2020**, ne è un esempio particolarmente significativo, come significativo è il contributo fornito a questo intervento da **Laterlite** con le sue soluzioni per il consolidamento, il rinforzo e il recupero strutturale.

Il **Canale Cavour**, che prende nome da uno dei suoi principali promotori, il conte Camillo Benso di Cavour, è un canale artificiale realizzato a supporto dell'agricoltura, e in particolare della coltura del riso, che trae origine dal Po a Chivasso e termina scaricandosi nel Ticino nel comune di Galliate. Progettato dall'Ing. Carlo Noè e approvato in via definitiva **nel 1862**, la sua realizzazione ebbe corso tra il 1863 e il 1866, dopo la proclamazione del Regno d'Italia, e rappresentò per l'epoca un'opera di eccezionale valore sia la rapidità di costruzione, sia per la perfezione esecutiva ottenuta impiegando solo mattoni e pietre, al punto da essere ancor oggi considerata **una delle migliori e più importanti opere di ingegneria idraulica mai realizzate in Italia**.

Rimasto costantemente in esercizio fino ai giorni nostri, **il Canale Cavour è stato gravemente colpito dall'alluvione** dell'ottobre 2020 che ha colpito parte del bacino idrico piemontese. Ad essere interessato dai danneggiamenti è stato in particolare il ponte con cui il Canale scavalca il torrente Cervo nel territorio del comune di Formigliana (VC), opera costituita da un **impalcato in due sezioni sovrapposte e collaboranti**, una sovrastruttura a sua volta composta dalla **soletta di fondo canale e da un massiccio muro di sponda, dagli archi in muratura sottostanti**, rispettivamente di testa in corrispondenza del muro di sponda e di corpo in corrispondenza della parte centrale del canale, e da **pile di forma troncoconica**, anch'esse in muratura e collegate all'impalcato da un elemento trapezoidale alla stessa quota

d'imposta dell'arco.

L'onda di piena ha determinato un importante **cedimento delle fondazioni della pila centrale del ponte**, denominata in fase di rilievo P2, che è stata scalzata dalle acque innescando un movimento di rototraslazione della stessa rispetto all'asse longitudinale del canale. Il quadro complessivo del dissesto evidenziava in particolare **una lesione orizzontale nell'arco di testa con un'apertura massima di 40 cm** a monte e minima di 5 cm a valle, **l'erosione e perdita del materiale di alleggerimento** sopra la pila P2, la **rottura della soletta di fondo canale** localizzata in corrispondenza della medesima pila, estese **fessurazioni all'intradosso dell'arco** di corpo nelle campate P1-P2 e P2-P3, oltre a un possibile rischio di distacco dell'arco di corpo a valle rispetto alla sovrastruttura.

L'analisi del quadro delle lesioni, compiuta dallo **studio Balossi-Restelli Associati di Milano** per la parte geotecnica e da **Lombardi Ingegneria** per la parte strutturale, ha portato a individuare la necessità di una serie di interventi mirati in particolare a **ripristinare la continuità strutturale** tra la pila P2, gli archi di testa e la muratura di testa, a ricostituire parte dell'arco di testa mancante, a ricucire gli elementi strutturali ricostituiti e le parti integre del manufatto, oltre a ripristinare il riempimento leggero rimosso tra gli archi e la sovrastruttura, in particolare al di sopra della pila, e ricostituire parte della soletta di fondo dissestata. La progettazione strutturale, affidata all'**Ing. Carlo Beltrami di Lombardi Ingegneria**, di concerto con l'impresa esecutrice, la **Luigi Notari SpA di Milano**, ha individuato nelle soluzioni per il consolidamento, il rinforzo e il ripristino strutturale Laterlite - con i brand Leca, Ruregold e Gras Calce - una risposta efficace, tecnologicamente affidabile e funzionalmente integrata alle molteplici problematiche evidenziate dalla struttura.

Nelle diverse fasi in cui si è articolato l'intervento, occorre evidenziare l'analisi di durabilità e quindi di compatibilità che è stata eseguita per la scelta dei materiali. In particolare, hanno trovato utilizzo i **calcestruzzi leggeri a base di argilla espansa Leca**, i calcestruzzi della gamma **CentroStorico** per il ripristino delle murature, le **malte fluide per riempimenti Leca**, i **sistemi di rinforzo FRCC Ruregold** e, per il completamento della finitura delle parti ripristinate, i **rasanti della linea Rasatutto Finish Gras**

**Calce.**

Prima di procedere al ripristino e consolidamento delle strutture del canale danneggiate è risultato necessario provvedere al **ripristino del terreno di fondazione eroso dalla pinea** in corrispondenza della pila P2, fase in cui ha trovato applicazione, in combinazione con altri interventi di consolidamento profondo, il **Calcestruzzo Strutturale Leca** realizzato appositamente in centrale di betonaggio con **resistenza  $R_{CK}$  45 in classe S4-S5**, e utilizzato per ripristinare la portanza e affidabilità dei suoli in adiacenza alla pila e alle campate ad essa collegate. Oltre a garantire la necessaria affidabilità meccanica, questa soluzione è stata selezionata in virtù delle particolari caratteristiche del materiale di alleggerimento, l'argilla espansa Leca, che ha consentito di **soddisfare i requisiti di progetto (in particolare di durabilità) senza sovraccaricare ulteriormente le strutture di fondazione.**

Per la **ricostituzione delle parti mancanti della muratura di testa** e dell'arco di testa è stato invece selezionato il calcestruzzo leggero strutturale a consistenza fluida **Calcestruzzo Fluido CentroStorico**. Con una densità in opera di  $1.800 \text{ kg/m}^3$ , sostanzialmente equiparabile a quella della muratura originale, e una classe di resistenza **LC 35/38**, questa soluzione ha permesso di **ripristinare la continuità strutturale dell'arco e della muratura** limitando al tempo stesso l'incremento di carico sulla pila e in fondazione e consentendo, grazie alla sua consistenza fluida, il getto e la compattazione senza vibrazione.

La **ricucitura fra gli elementi strutturali** ricostituiti e le parti integre del manufatto necessaria al ripristino della monoliticità strutturale dell'opera ha visto l'impiego di **C-Bar Gold di Ruregold**, un sistema di connessione costituito da **barre pultruse in fibre di carbonio a aderenza migliorata** ottenuta mediante sabbiatura con diametro differenziato per rispondere alle diverse necessità strutturali, concepito per rinforzi a taglio e flessionali di strutture in calcestruzzo o muratura. In questo caso si è proceduto in particolare all'inghisaggio delle barre previa perforazione e intasamento del foro con la **matrice inorganica MX-C Bar** per un totale di 1.000 metri lineari.

Si è quindi proceduto alla ricostituzione del **riempimento alleggerito** mancante con **ReoLeca, betoncino a**

**consistenza fluida pompabile** con pompe da calcestruzzo a base di argilla espansa Leca - utilizzata in questo caso nella granulometria 2-3 - che offre il duplice vantaggio di intasare a completa saturazione l'intera cavità e limitare il peso del riempimento a circa 1.000 kg/m<sup>3</sup> in opera. In questo specifico caso, non essendo possibile rimuovere interamente la soletta e procedere alla risarcitura in massa del riempimento, l'utilizzo di un prodotto iniettabile ha consentito di intervenire direttamente dall'estradosso pompando il materiale attraverso perforazioni realizzate nella soletta.

Per il **rinforzo strutturale delle murature dell'arco e della pila e per il confinamento degli stessi**, preceduto da un intervento di **ripristino e regolarizzazione del supporto** con la malta **MX-RW Alte Prestazioni Ruregold** additivata con fibre di polipropilene, la scelta è caduta sui **sistemi di rinforzo FRCM Ruregold a base di reti in fibra di PBO**, qui utilizzate nelle versioni [PBO-MESH 22/22](#) e [PBO-MESH 44](#), annegate nella matrice inorganica [MX-PBO Muratura](#). Il sistema è stato posato in **triplo strato** in corrispondenza delle lesioni longitudinali che interessavano la struttura, preventivamente ricucite con barre elicoidali e **iniettate con la malta a basso contenuto di sali MX INJECT Ruregold** per ripristinare le sezioni strutturali originarie della pila e della muratura. A integrare il sistema sono stati utilizzati i **connettori a fiocco PBO-Joint**, disposti a quinconce su tutta la superficie interessata dal consolidamento.

Prima di procedere al ripristino conclusivo dei paramenti murari dell'opera con mattoni dalle caratteristiche coerenti con quelli originali, si è provveduto alla **finitura superficiale delle ricuciture** eseguite con Calcestruzzo Fluido CentroStorico tramite [Rasatutto Finish Bianco Gras Calce](#), un rasante universale a base cemento indicato per la finitura e regolarizzazione di superfici in interno e esterno.

L'intero svolgimento delle complesse opere in cui si è articolato il cantiere del Canale Cavour ha visto una costante collaborazione fra Direzione Lavori, progettista, impresa esecutrice e Laterlite, che ha fornito in ogni fase supporto e assistenza all'esecuzione dei diversi interventi eseguendo numerosi cicli di prove di trazione sul sistema di consolidamento e rinforzo per testarne l'affidabilità in opera.

Trattandosi di un intervento classificato di somma

urgenza, i tempi di esecuzione hanno rappresentato un fattore chiave nella scelta dei partner fornitori da parte della Direzione Lavori. Decisiva in questo senso è risultata in particolare la capacità di Laterlite di fornire, attraverso le sue diverse linee di prodotto, una serie di soluzioni applicative complete e funzionalmente integrate, in grado di fornire una risposta alle articolate esigenze tecnico-applicative e prestazionali del cantiere.

**Tutto il cantiere**

Località: Formigliana (VC)

Committenti: Associazione d'Irrigazione Est Sesia, Vercelli (VC)

Progettazione: Est Sesia Consorzio di Irrigazione e Bonifica, Novara (NO)

Progettazione Geotecnica e Idraulica: Studio Balossi-Restelli Associati, Milano (MI)

Progettazione Strutture: Lombardi Ingegneria, Milano (MI)

Direzione Lavori: Associazione d'Irrigazione Est Sesia, Vercelli (VC)

Impresa: Luigi Notari SpA, Milano (MI)

[Laterlite su Edilportale.com](http://Laterlite su Edilportale.com)

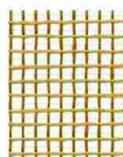
Prodotti correlati



**Gras Calce**  
RASATUTTO FINISH BIANCO - Rasante cementizio



**Laterlite**  
MICRO CALCESTRUZZO CENTROSTORICO - ...



**RUREGOLD**  
PBO-MESH 22/22 - FRCM in fibra di PBO 22+22 g/m2 e...



**RUREGOLD**  
PBO-MESH 44 - FRCM in fibra di MX-PBO - Calcestruzzo PBO 44 g/m2 e matrice...

**RUREGOLD**



## Franco Lofrano notizie sull'Alto Jonio

NOTIZIE VARIE SULL'ALTO JONIO COSENTINO E NON SOLO

[NOTIZIE](#)
[POLITICA](#)
[PUBBLICITÀ](#)
[BASHKE-INSIEME](#)
[CINEMA-TEATRO](#)
[ISTRUZIONE-FORMAZIONE](#)

[SPORT - SPETTACOLO - CULTURA](#)
[SALUTE](#)
[CONFRONTI](#)
[LA PALESTRA](#)
[ECO ROCCHESI](#)
[L'ALTRA CULTURA](#)




Rocca Imperiale- 14/11/2022: Un grande successo la manifestazione per la dignità /Ranù: dobbiamo lottare per normalizzare la gestione del consorzio



### ARCHIVI

Seleziona il mese

### ARTICOLI RECENTI

Rocca Imperiale- 14/11/2022: Un grande successo la manifestazione per la dignità /Ranù: dobbiamo lottare per normalizzare la gestione del consorzio

Rocca Imperiale-13/11/2022: Annalisa Lacanna consegue il Master in Tourism Management

Rocca Imperiale- 13/11/2022: Giornata del Ringraziamento / Benedetti i mezzi agricoli

ROMA – 13/11/2022 : LUCA CELANO : UNA TERRA DI PASSAGGIO.

Trebisacce-13/11/2022:  
RECENSIONE DEL film " DANTE" di Pupi Avati .

### BLOGROLL



AGRITURISMO PINELLI – CELL: 39  
3335817083 – C.da Piano del Giudice –  
PLATACI (CS)



PARROCCHIA "CUORE IMMACOLATO"



**Rocca Imperiale:**  
14/11/2022

**Un grande successo la manifestazione per la**

**dignità**

**Ranù: dobbiamo lottare per normalizzare la gestione del consorzio**

Molto partecipata la manifestazione per la dignità, organizzata per stamattina dalle organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Filbi e Fai-Cisl e con la partecipazione della Cia, e svoltasi nel comune di Trebisacce. Si è svolta in modo pacifico l'intera manifestazione pubblica per la dignità, salario e diritti e durante lo svolgimento della stessa il lungo corteo si è snodato da Piazza della Repubblica, Via A. Lutri, Viale della Libertà e sino a raggiungere, con le varie bandiere delle organizzazioni sindacali, la sede del Consorzio di Bonifica, in Via XXV Aprile, dove gli amministratori, il vescovo, gli studenti, i lavoratori hanno preso la parola per esprimere la propria solidarietà ai lavoratori che non percepiscono il salario da più di sette mesi e per quelli ormai in quiescenza il non incasso del loro legittimo Tfr maturato negli anni. Una situazione di certo difficile da accettare per i lavoratori coinvolti la cui sopportazione li potrebbe condurre verso comportamenti poco democratici e molto istintivi.

A gran voce è stato chiesto alla Regione Calabria di intervenire, di procedere con la Riforma consortile e di pagare tutti gli stipendi arretrati ai lavoratori. E stamattina sono state richieste le dimissioni del Presidente Blaiotta dall'Ente consortile, oltre ad invocare un articolo (35?) che consente alla Regione di avviare il commissariamento del Consorzio e intanto si è pronti per una denuncia alla Procura, perché sono maturi i tempi per far venire fuori le responsabilità nella cattiva gestione dell'ente.

Un corteo lungo che ha visto in prima fila il vescovo Savino con al seguito diversi parroci del territorio, i vari sindaci del territorio, amministratori regionali e parlamentari, gli studenti delle varie scuole superiori, le associazioni di volontariato e tantissimi cittadini locali e dei paesi vicini e tanti agricoltori.

In tanti hanno preso la parola: **Federica Pietramala** della Cgil nel ruolo di conduttrice, il sindaco di Trebisacce **Alex Aurelio**, il senatore **Rapani** (Fdi), **Tavernise** (consigliere regionale M5S), **Ferdinando Laghi** (DeMa), **Stasi** (sindaco di Corigliano Rossano), **Giuseppe Ranù** (sindaco di Rocca Imperiale), **Gianni Papasso** (sindaco di Cassano All'Jonio), il vescovo della Diocesi di Cassano All'Jonio, **Savino** con accanto Don **Pasquale Zipparrì** (Rocca Imperiale), **Don Gennaro Giovazzino** (Villapiana Scalo) e **Sewodo don Michele**, **Franco Pacenza** (già assessore regionale), **Antonio Carlomagno** (Sindaco

DELLA BEATA VERGINE MARIA" –  
TREBISACCE (CS)

[SITI E BLOG COLLEGATI](#)

Giodise -l'AlterBlog

[NEWS IN DIRETTA](#)



[ANNUNCI](#)

[ARTICOLI RECENTI](#)

Rocca Imperiale- 14/11/2022: Un grande successo la manifestazione per la dignità /Ranù: dobbiamo lottare per normalizzare la gestione del consorzio

Rocca Imperiale-13/11/2022: Annalisa Lacanna consegue il Master in Tourism Management

Rocca Imperiale- 13/11/2022: Giornata del Ringraziamento / Benedetti i mezzi agricoli

ROMA – 13/11/2022 : LUCA CELANO : UNA TERRA DI PASSAGGI.

Trebisacce-13/11/2022:  
RECENSIONE DEL film " DANTE" di Pupi Avati .

[ARCHIVI](#)

Seleziona il mese

[CATEGORIE](#)

Seleziona una categoria

di Cerchiara di Calabria), **Franco Mundo** (già sindaco di Trebisacce), rappresentanti degli studenti del Liceo, Ipsia e Its "G. Filangieri" che si sono anche soffermati sull'art.1 della Costituzione, ecc.

S.E. il vescovo **Savino**, tra i tanti passaggi del suo intervento, ha precisato che ha scelto di essere dalla parte della legalità e della giustizia e non dalla parte degli oppressori.

"Io come Chiesa sono qui con molti confratelli del territorio. Siamo dalla parte di chi oggi gli viene negato il diritto del salario. La democrazia si basa sul rapporto tra diritti e doveri. Questi nostri lavoratori del Consorzio hanno conseguito dei diritti che oggi, di fatto, gli vengono negati. Soprattutto il diritto alla dignità di un salario". " Questa è l'occasione, ha concluso il vescovo, affinché la politica e gli organi di gestione del consorzio possano riscoprire la credibilità". Intanto in coro i lavoratori hanno chiesto, anche con striscioni, le dimissioni del Presidente Blaiotta.

Per il sindaco di Rocca Imperiale, **Giuseppe Ranù**, quello che si sta vivendo da un mese a questa parte è surreale. Ha ricordato che i lavoratori del consorzio a proprie spese hanno assicurato il servizio irriguo a Rocca Imperiale insieme con la Sorical.

Questa gestione- ha continuato Ranù- ha cumulato debiti su debiti e ha raggiunto ormai il suo obiettivo finale di indebitamento fuori controllo. Noi dobbiamo normalizzare questo Ente consortile e la Regione si determini con celerità. Dobbiamo determinarci perché il Consorzio svolga la propria funzione di sviluppo e promotore di azioni proficue del territorio, valorizzando le risorse umane indispensabili per una gestione efficiente dell'Ente e pagando puntualmente i loro gli stipendi. La Regione ha scelto di perdere questa battaglia per colpa dei loro burocrati e di una politica inadeguata. Non deve passare l'idea che i più furbi sono più bravi rispetto a chi è buono e responsabile. Se passa questa idea vince la rassegnazione e noi saremo sconfitti. La presenza dei giovani annuncia la nascita di una nuova primavera come diceva La Pira. Dobbiamo tutti stare insieme per buttare a terra questo grande muro di gomma.

Franco Lofrano

 stampa-pdf

 Contatore Visite: 6

Condividi:

 Stampa  E-mail

Mi piace:

Caricamento...

[Previous](#)

Rocca Imperiale-13/11/2022: Annalisa Lacanna consegue il Master in Tourism Management

## BLOGROLL



AGRITURISMO PINELLI – CELL: 39  
3335817083 – C.da Piano del Giudice –  
PLATACI (CS) 0



[www.cuoreimmacolatoibvm.it](http://www.cuoreimmacolatoibvm.it)

PARROCCHIA "CUORE IMMACOLATO  
DELLA BEATA VERGINE MARIA" –  
TREBISACCE (CS) 0

## SITI E BLOG COLLEGATI

Giodise -l'AlterBlog Giodise -l'AlterBlog  
0

Disclaimer

*La collaborazione redazionale  
dei testi è libera ed a titolo  
gratuito.*

Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.  
Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

Accetta e chiudi

www.giornaleadige.it  
Quotidiano online di Verona  
[Contatti](#)  
[Newsletter](#)

Testata fondata il 15 ottobre 1866

# L'ADIGE

Menu

- 
- Home
- La Nostra Storia
- Notizie
- Rubriche
- Cultura & società
- Economia & Finanza
- Sport
- Sondaggi
- Redazione e Pubblicità

Cerca



14 Novembre 2022

[Cultura & società](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Filippo Rigo: Ecco il piano della Regione Veneto per contrastare il boom delle nutrie

“Continua l’impegno della Regione del Veneto nel contenimento delle nutrie: dopo l’approvazione del Piano di controllo della specie, la Giunta ha infatti stanziato una serie di contributi a favore dei Comuni, dei Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino, degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve e degli Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 regionali per l’attuazione del Piano regionale di controllo della Nutria. Di questo, ma anche di altre iniziative regionali a sostegno di chi è impegnato nel contenimento di questi animali così pericolosi e dannosi per l’agricoltura e l’equilibrio idrogeologico, abbiamo parlato oggi nel corso di un convegno tenutosi a Nogara e da me organizzato cui ha preso parte l’assessore regionale Cristiano Corazzari, Pietro Salvadori, direttore della Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistica-venatoria, e Flavio Massimo Pasini, sindaco di Nogara. All’incontro hanno partecipato una ventina di amministrazioni locali interessate dal fenomeno, oltre al consigliere Loris Bisighin in rappresentanza della Provincia di Verona. Un modo per tenere aggiornati gli enti e gli amministratori locali sulla normativa regionale, partendo proprio dal Piano quinquennale regionale. Un’iniziativa, questa del convegno, che segue l’approvazione in Consiglio regionale della mia mozione che chiedeva alla Giunta di affiancare gli enti locali in questo difficile compito e il mio ordine del giorno all’ultimo piano faunistico-venatorio. Grazie quindi all’assessore all’Agricoltura Cristiano Corazzari per continuare a mantenere l’impegno preso”.

A darne notizia è **Filippo Rigo**, Consigliere regionale dell’Intergruppo Lega-Liga Veneta, che ricorda: “Già più volte nei mesi scorsi mi ero speso su questo argomento. Durante il convegno si è tenuto un lungo dibattito e l’assessore Corazzari ha avuto modo di ascoltare la voce di chi è impegnato in queste attività, recependo così le loro esigenze, e allo stesso tempo ha potuto spiegare quali sono le ultime novità in fatto di aiuti economici. Il bando attivato dalla Giunta, del valore totale di 238mila euro, rientra nel Piano di controllo approvato con delibera di giunta nell’agosto 2021 e andrà a coprire gli acquisti e i costi effettuati dai diversi enti e amministrazioni locali nell’attività di eradicazione delle nutrie. Un impegno gravoso ma necessario. A questi fondi, poi, si aggiungeranno ulteriori 200mila euro per il 2023. Sappiamo tutti quanto le nutrie siano dannose per l’ambiente e per l’uomo: le loro tane producono pericolosi cedimenti negli argini dei canali di bonifica e dei fiumi, e costituiscono un pericolo costante non solo per il contenimento dei corsi d’acqua, ma anche per i mezzi di circolazione dei mezzi agricoli. Senza contare i grandi danni che infliggono alle coltivazioni, che si aggiungono alle già evidenti difficoltà che il settore agricolo sta attraversando in questo momento”.

“Continueremo a tenere alta l’attenzione sulle esigenze delle amministrazioni locali – conclude Rigo – restando, come Regione del Veneto, vicini a loro”.



- [Filippo Rigo](#)
- [nutrie](#)
- [Region Veneti](#)

Prev post

[Industria veneta, sette su dieci col portafogli ordini pieno nonostante il peggioramento del quadro congiunturale](#)

Next post

[Confartigianato e le imprese incontrano i sindaci di tutti i Comuni delle aree Baldo-Garda, Villafranca e Verona Sud](#)

# ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

quotidiano on-line indipendente

Home » Canali » Dalle associazioni



Fonte Anbi



## #FocusPartnership, il contributo di ANBI per la protezione civile

Lunedì 14 Novembre 2022, 10:08

*I Consorzi di bonifica e di irrigazione svolgono un ruolo polifunzionale mirato alla sicurezza territoriale, ambientale e alimentare. Tra queste attività si inserisce anche la collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile*

Nel novero delle partnership su cui il **Dipartimento di Protezione Civile** può contare, è presente anche l'**ANBI**, Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrighe, che riunisce sotto di sé **142 Consorzi di bonifica in tutta Italia**.

I Consorzi di bonifica e di irrigazione svolgono un ruolo polifunzionale mirato alla sicurezza territoriale, ambientale e alimentare. Provvedono, infatti, alla **realizzazione e gestione di opere di difesa e regolazione idraulica, di opere di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo**.

Tra le attività svolte si inserisce anche la collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile, in forza di un **protocollo d'intesa** firmato nel **2019**. "In realtà tra

RICERCA AVANZATA

-- Canali --

Cerca

[Tweets by giornaleproci](#)

Dipartimento e Consorzi di Bonifica il rapporto ha una storia consolidata da anni – a raccontarlo è **Massimo Gargano**, Direttore Generale ANBI – Già con il Dipartimento a guida Bertolaso i rapporti erano stretti e funzionali e a seguire con tutti i Capi Dipartimento che si sono avvicinati, fino a Fabrizio Curcio, con cui si è ristabilita una solida interconnessione di intenti. Fu proprio un'emergenza nazionale che spinse il Governo cento anni fa a istituire i Consorzi: la necessità di alimentare il Paese.”

Nell'ambito delle **attività di protezione civile**, l'ANBI e i Consorzi associati sono impegnati sia nella **previsione e prevenzione**, sia nella **gestione dell'emergenza**.

In tempo di pace l'ANBI, come stabilito dal protocollo d'intesa, fornisce **elementi tecnici utili ai fini delle attività di presidio territoriale idraulico**, attività tecniche di valutazione degli scenari di danno e rischio residuo e di **mitigazione del rischio idraulico**, nonché di raccordo delle misure non strutturali pianificate dai Consorzi e la pianificazione comunale. La rete dei Consorzi effettua **valutazione ordinaria e straordinaria di 241.000 chilometri di canali naturali e artificiali** diffusi su tre milioni e mezzo di ettari di terreno pianeggiante. Determinante nella prevenzione del rischio idraulico è la **gestione delle aperture e chiusure dei canali**, così la deviazione del corso degli stessi durante particolari esigenze pluviometriche.

“Ma la nostra attività – spiega Gargano – si svolge **anche durante gli eventi emergenziali** di carattere idrogeologico, come a Senigallia e nel trapanese per citare gli ultimi. Utilizziamo i nostri **mezzi scavatori**, pale meccaniche movimentate dai nostri operatori e **forniamo consulenza tecnica**, in una fattiva collaborazione con il Servizio Nazionale e con tutte le protezioni civili regionali, con cui i Consorzi hanno stipulato convenzioni. Con il DPC abbiamo collaborato anche questa estate durante la **secca del fiume Po**. In quell'occasione abbiamo aiutato nella distribuzione dell'acqua.”

Gargano sottolinea la **funzione di sicurezza idraulica e idrogeologica, che l'ANBI svolge sia nei confronti delle imprese agricole che dei cittadini**: “ci occupiamo della gestione dei Navigli per il Comune di Milano e della tratta urbana dell'Arno per il Comune di Firenze.”

Attenzione rivolta non solo alla sicurezza, ma anche alla **ricerca di soluzioni per le mutate condizioni dovute alla crisi climatica**. Gargano punta forte sul **Piano Laghetti**: “la **sfida di oggi** presentata al Governo è quella di **raccogliere acqua quando è troppa**, contribuendo alla sicurezza dei cittadini, per distribuirla quando è poca. Il progetto è di realizzare diecimila laghetti entro il 2030, consentendoci di sopperire alle emergenze idriche. Inoltre, **l'apposizione di pannelli fotovoltaici galleggianti** (che ridurrebbero l'evaporazione) e la creazione di dislivelli tra gli invasi (per la produzione di energia idroelettrica), assolverebbe anche a una funzione energetica, che, mai come ora, è un tema al centro dell'agenda politica nazionale. Questa è la grande sfida per il futuro a cui ANBI, insieme a Coldiretti e altri soggetti, sta lavorando per consegnare al Paese una soluzione alla crescente limitazione di risorse.”

Fabio Ferrante

ARTICOLO PRECEDENTE

PROSSIMO ARTICOLO



«Uno studio Ingv migliora la comprensione dei terremoti»

TAGS: [anbi](#) [associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue](#)

MEDIA GALLERY



METEO LUNEDI 14 NOVEMBRE



Home Primo piano Cronaca Dal territorio Focus A tu per tu Economia Arte & Eventi

Mangja e bevi Appuntamenti Sport



HOME » DAL TERRITORIO

# Consorzio di Bonifica Pianura Friulana: presentate a Coseano le future progettualità per il territorio

redazione



PUBBLICATO IL 12 NOVEMBRE 2022

IL PAIS

CLICCA QUI per leggere Il País gente della nostra terra

**CANTINE APERTE A SAN MARTINO**  
Sabato 12 e domenica 13 novembre l'evento che permette di riassaporare le emozioni di Carlinze. Aperte in occasione della cosiddetta "ultima estate" dell'anno.

**L'INFLAZIONE SI "MANGIA" ANCHE I NOSTRI RISPARMI**  
Mentre i prezzi di beni e servizi aumentano, con le famiglie che attendono l'arrivo delle bollette con crescente apprensione, anche i sudati risparmi perdono valore: il dinno e la belfa.

**DIABETE, CHE DISTURBI PUÒ CAUSARE ALLA PELLE?**  
Si ritiene che almeno il 35% dei pazienti con diabete mellito presentino nel corso della loro vita patologie cutanee.

10/22

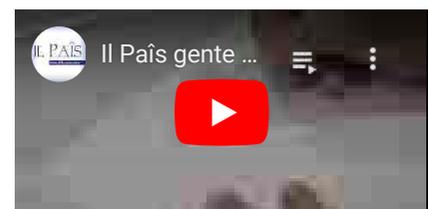
www.ilpais.it

Condividi su Facebook
 Condividi su Twitter



**Ammodernamento degli impianti irrigui della Valle del Corno, messa in sicurezza dei canali artificiali Ledra e Giavons, manutenzione del torrente Corno, cambiamento climatico e caro energia.** Sono i temi principali trattati dal **Consorzio di Bonifica Pianura Friulana** alla conferenza organizzata mercoledì scorso dal *sindaco di*

IL PAIS TV



METEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coseano David Asquini presso l'Auditorium La Galetiere, alla presenza degli agricoltori e delle categorie interessate a caccia e/o salvaguardia animale e ambientale. Una serata seguitissima (**oltre 100 i partecipanti**, tra cui il presidente della cooperativa agricola Coseano Bruno di Fant, il vicepresidente Coldiretti provinciale Cristiano Melchior, il vicepresidente del Consorzio di bonifica Daniele Macorig), in cui **i vertici e i tecnici dell'ente consortile hanno illustrato le attività in corso sul territorio comunale e i progetti futuri**.

Capacità di dialogo e di condivisione di progettualità con chi vive il territorio è quanto constatata nella comunità di Coseano Rosanna Clocchiatti, presidente del consorzio. **"Qui l'attenzione all'agricoltura si coniuga al rispetto dell'ambiente e della fauna** sia da parte degli imprenditori che dei cacciatori, che oggi hanno un approccio e una sensibilità una volta impensabili. Un lavoro di squadra reso possibile da **una comunità stimolante e un territorio ricco**". Prima della presentazione delle opere in corso, il sindaco Asquini ha ringraziato il consigliere delegato all'agricoltura Daniele Giovanatto e il consigliere regionale Leonardo Barberio, che funge da trait d'union tra Regione Fvg, Comune e Consorzio, riportando in deputazione problematiche, ma al contempo aprendo il campo a nuove opportunità. **Barberio, ringraziando i cacciatori per le segnalazioni relative alla sicurezza della fauna, ha confermato lo stanziamento di fondi regionali per il torrente Corno**.

Introdotte dal direttore generale Armando di Nardo, le relazioni dell'ingegner Massimo Ventulini e del geometra Mauro Vidoni hanno tracciato le tappe dei lavori relativi ai **canali Ledra e Giavons** – zone in cui **l'università di Udine**, grazie a un modello matematico che riproduce i punti di maggior passaggio della fauna, **sta monitorando la fauna con foto-trappole** – e della **valle del Corno**, dove l'impianto **irriguo storico necessita di seri interventi di ammodernamento**, mentre il direttore tecnico Stefano Bongiovanni ha **fatto il punto sulle conseguenze delle stagioni siccitose** che si sono susseguite in quest'anno "drammatico per il caro energia e i problemi di approvvigionamento idrico. Stiamo toccando con mano il cambiamento climatico, nel 2022 ha piovuto poco e male. Il Tagliamento, che è la nostra maggiore derivazione, ha dato meno problemi grazie alle portate integrative rilasciate dai serbatoi montani, al contrario del Torre. Registriamo un **fortissimo abbassamento delle falde, soprattutto nel Cividalese**, e le piogge di questi giorni non sono sufficienti per una decisa inversione di tendenza. Una tempesta perfetta: siccità, consumi energetici senza confronti e aumento del costo dell'energia, proprio ad agosto, decuplicato rispetto alle medie degli ultimi anni".

Secondo il Consorzio, in previsione dei prossimi anni altrettanto difficili, è necessario fare un **cambio di mentalità: gradualmente si potrà giungere per gli utenti a una tariffazione calcolata in base all'effettivo consumo e non a superficie**, si valuteranno inoltre impianti irrigui a bassa pressione, "insomma, ci attendono sfide importanti".



FACEBOOK

f Condividi su Facebook

🐦 Condividi su Twitter

📌

G+



AUTORE

**redazione**

## Un invaso ad Arnovecchio contro la siccità

Procedono i piani dell'amministrazione per realizzarlo nell'area dell'ex Cava Manni. Sarà a disposizione delle aziende agricole Empoli, 14 novembre 2022 - La pioggia caduta anche in autunno è poca e il timore di un'altra estate infernalmente calda è altissimo. Quindi, meglio prepararsi a fronteggiare le difficoltà e mettere in cantiere i possibili interventi volti a scongiurarle. A Empoli - come dice il vicesindaco Fabio Barsottini - ci stiamo organizzando per combattere la siccità estiva e rendere più efficiente l'uso di acqua di falda. Il vicesindaco ha confermato in un post



sul proprio profilo social quanto l'amministrazione aveva già annunciato in precedenza, e cioè che si vuole utilizzare allo scopo un nuovo Parco in Arnovecchio. «Abbiamo intenzione di farlo scrive Fabio Barsottini realizzando un nuovo Parco in Arnovecchio che faccia anche da piccolo invaso utile per le aziende agricole vicine». Una soluzione efficace, da farsi con proprietà che sono già in quota all'amministrazione comunale. "Meno di un anno fa spiega ancora il vicesindaco abbiamo acquistato l'area che corrisponde alla ex Cava Manni, in zona Arnovecchio appunto. Un'area di 1,3 ettari comprensiva di un meraviglioso lago. Qui, insieme al Consorzio di bonifica, stiamo lavorando a un progetto che possa rendere fruibile questa zona garantendo il rispetto della fauna e della flora presente e sfruttarlo come piccolo invaso per garantire l'approvvigionamento idrico anche nei periodi di forte siccità". E la progettazione di tutto il piano sembra andare avanti spedita, visto che Fabio Barsottini ha già coinvolto anche il presidente del Consorzio di Bonifica del Valdarno, Marco Bottino, presente al sopralluogo ad Arnovecchio fatto nei giorni scorsi.

SPORT ECONOMIA SALUTE &amp; SANITA' EDITORIALI EVENTI SPECIALE BAFF AEROPORTO

## MALPENSA24

PRIMA PAGINA PRIMO PIANO VARESE | LAGHI BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA GALLARATE | MALPENSA ALTO MILANESE

NOTIZIE FLASH &gt;

[ 28/08/2022 ] Olgiate, è Giorgio De Bernardi il cercatore di funghi morto in Valle

CERCA ...

## Valle Olona, il museo più lungo del mondo si presenta ai Comuni

14/11/2022 Andrea Accorsi BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA



**OLGIATE OLONA** - È stato presentato sabato 12 novembre alle amministrazioni locali, nel teatrino di Villa Gonzaga a **Olgiate Olona**, il progetto "Mulm Interreg, il museo più lungo del mondo" di cui il comune di Olgiate è capofila. Il progetto, **assai importante dal punto di vista culturale, storico e ambientale**, unisce i comuni della Valle Olona lungo il percorso del fiume da Olgiate fino a Malnate e Viggiù, toccando il confine con la Svizzera.

Alla presentazione, organizzata dall'assessore alla cultura **Paolo Maccabei**, sono intervenuti l'architetto **Chiara Pisoni**, responsabile del **progetto Mulm** per il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, e l'architetto **Marco Pezzetta** (nella foto sotto), capo progetto, che hanno **illustrato lo stato dei lavori** ai rappresentanti dei comuni coinvolti (fra cui Fagnano Olona, Cairate e Malnate).

SEGUICI SU



PARTNERS



I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



**Ennesimo suicidio dal ponte di Cairate: morto 44enne**

10/11/2022



**«Ho visto Francesco Meazza in 336 poco prima che lo investissero»**

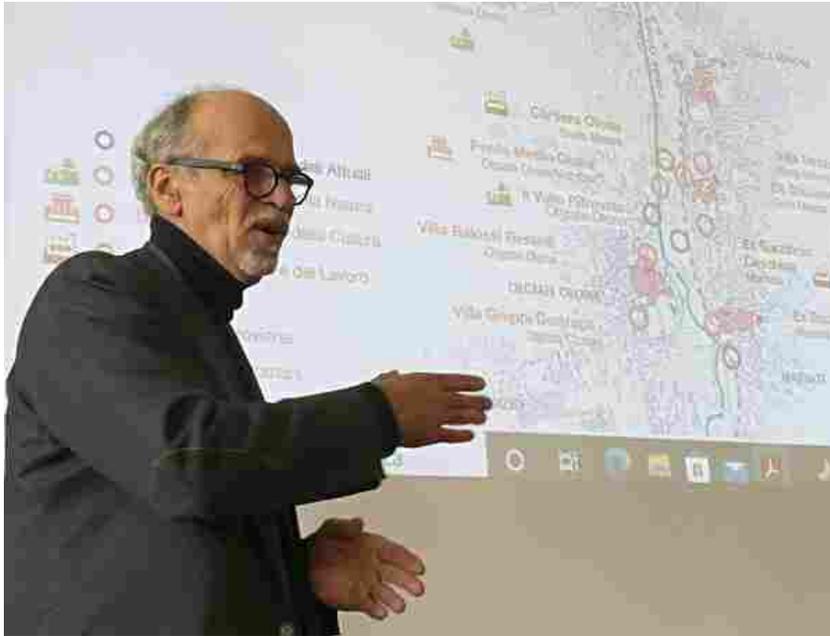
09/11/2022



**Pugno all'insegnante di Gallarate, il provveditore: «Problema generazionale»**

07/11/2022

## In arrivo totem, libro, video e visite guidate



Connettore del territorio è il corso del fiume Olona, lungo il quale si susseguono **presenze storiche, naturalistiche e di archeologia industriale** di grande valore, permettendo di dare vita al *fil rouge* del museo più lungo del mondo. Durante il percorso i visitatori troveranno totem illustrativi, tramite cui scaricare informazioni sui siti raggiunti. Ad arricchire il progetto, sarà stampato un libro fotografico di pregio e realizzato un video descrittivo dedicato alla valle; sono inoltre previste visite guidate alle presenze più importanti.

L'incontro di sabato mattina ha voluto rimarcare l'**importanza del fare rete** fra i comuni per collaborare anche sotto il profilo della promozione turistica, al fine di valorizzare sempre più le meraviglie storiche e artistiche, ambientali e di architettura industriale presenti in Valle Olona.

**Nuova foresta con 80 piante a Olgiate Olona messa a dimora da Selva Urbana**

olgiateolona museo olona valleolona - MALPENSA24



### « PREVIOUS

Con "Libriamoci" l'associazione Vivi Angera porta la lettura nelle scuole



**Fontana plaude a Bertolaso assessore al Welfare: "Ha sempre aiutato la Regione"**

07/11/2022



**Negozio abusivo di tarocchi griffati: da Rolex a Dior. Tre denunce a Gallarate**

05/11/2022

### ARTICOLI RECENTI



**Valle Olona, il museo più lungo del mondo si presenta ai Comuni**

14/11/2022



**Con "Libriamoci" l'associazione Vivi Angera porta la lettura nelle scuole**

14/11/2022



**Giovani di Villa Cortese "camminano insieme" a scoprire Villa Arconati**

14/11/2022



**Da Varese a Novara: l'Insubria fa rete sul turismo e punta sui fondi Interreg**

14/11/2022



**Pro Patria, un ricordo speciale: Andrea Cecotti sempre con noi**

14/11/2022



**Comitato Nord in sezione a Busto: primo evento nel Varesotto con Grimoldi e Ciocca**

13/11/2022



**M24 TV Padre Alberto Caccaro, vent'anni in Cambogia: «La mia vita da missionario»**

13/11/2022



**Bergamo-Uyba: 3-1. Non basta il tifo di Zico, per le farfalle quinta sconfitta consecutiva**

13/11/2022



**Offanengo-Futura: 1-3. Busto sale al secondo posto in classifica**

OggiTreviso > Treviso > Ponzano, partiti lavori per la nuova rotonda "Al Baston"

## Ponzano, partiti lavori per la nuova rotonda "Al Baston"

"Ci scusiamo fin d'ora se ci saranno disagi per le deviazioni alla viabilità ma si tratta di un intervento che rivoluzionerà l'intera viabilità comunale"



14/11/2022 15:32 | [Isabella Loschi](#)

☆☆☆☆☆



**PONZANO** - Sono partiti nei giorni scorsi i lavori per la **realizzazione della nuova rotonda "Al Baston" lungo la Postumia all'incrocio con via Volpago Nord e via del Bellato, a Ponzano Veneto**, il cui completamento è previsto per la primavera del 2023.

Al momento sono in corso gli espropri dei terreni privati in prossimità dell'attuale incrocio e gli interventi da parte del Consorzio di Bonifica Piave per il miglioramento idraulico dei canali "Collettore della Postioma" e "San Pelajo". Successivamente si procederà con la chiusura al traffico delle strade comunali via del Bellato e via Volpago Nord che saranno riaperte solo al termine dei lavori. Sulla Postumia, invece, si procederà con un senso unico alternato.

"Sicuramente ci saranno dei disagi per le deviazioni alla viabilità e ci scusiamo fin d'ora con automobilisti e cittadini ma si tratta di un intervento che rivoluzionerà l'intera viabilità comunale", ha spiegato il **sindaco Antonello Baseggio**. L'opera ha un costo complessivo di oltre un milione di euro di cui 500mila finanziati dalla Provincia di Treviso, 300mila dal comune di Ponzano Veneto e oltre 100mila da Alto Trevigiano Servizi.

14/11/2022 15:32



Isabella Loschi

2 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Leggi altre notizie di Treviso

### Dello stesso argomento



18/08/2022

**Ponzano, via al cantiere per la rotonda al Baston**

Il sindaco Baseggio: "Per un periodo ci saranno alcuni disagi, servirà più di tempo e pazienza"

## A Darzo la festa del mondo agricolo

Val del Chiese Storo

A Darzo la festa del mondo agricolo

di Aldo Pasquazzo

È stata la frazione di Storo a ricompattare gli agricoltori e allevatori della Valle del Chiese per la Festa del Ringraziamento

Vuoi leggere l'articolo completo?

A) Accedi con il tuo account

Nickname/Email

Leggi qui per avere maggiori informazioni...

Un anno fa era stata la volta di Baitoni mentre ieri, domenica 13 novembre, il mondo rurale della Valle del Chiese ha tirato le conclusioni in quel di Darzo.

Nel corso della messa, celebrata dal reverendo arciprete don Andrea Fava dentro una chiesa addobbata a festa e animata dalla corale di Darzo e Lodrone, conferitori e allevatori all'offertorio hanno posto ai piedi dell'altare alcuni cesti contenenti frutti della terra e formaggi prodotti nelle loro aziende.

Poi a funzione conclusa la consueta benedizione dei mezzi agricoli dislocati lungo il campetto del vicino oratorio.

Il bilancio di com'è andata la stagione l'ho presentato sia il "patron" di Agri 90 Giovanelli, che i rappresentanti istituzionali Mario Tonina, Massimiliano Luzzani e Francesco Romele.

"Il perdurare della siccità ha in parte compromesso le produzioni di granoturco; meglio la situazione per quanto invece concerne frumento e piccoli frutti molto meglio ancora per quanto riguarda castagne e marroni" hanno rimarcato tutti quanti hanno parlato.

Un riferimento è stato poi fatto anche sulle attività di monitoraggio degli insetti dannosi i cui adempimenti risultano gestiti Agri 90, mentre da parte del Consorzio di Miglioramento Fondiario è stato riferito che si è dato incarico ad un tecnico locale di portare avanti le varie incombenze utili ad ottenere la concessione per irrigare la campagna.

"Non ultimo - aggiunge Romele - un ricordo commosso è stato devoluto al compianto al socio fondatore Luigino Beltrami che in ambito agricolo era considerato referente attivo e molto ascoltato".

Vedi anche

16/11/2015 10:54

Mondo agricolo, traino per la valle Il mondo agricolo della Valle del Chiese si è ritrovato domenica a Storo per la festa del ringraziamento organizzata dalla Coldiretti con la collaborazione del comune di Storo e di Agri '90 che quest'anno festeggia i primi 25 anni di attività

12/11/2019 09:40

A Storo la festa del Ringraziamento La giornata dedicata al Ringraziamento è stata anche l'occasione per fare il punto sulla stagione 2019 in ambito contadino, che nel complesso è stata positiva

20/11/2017 09:45

Il mondo rurale ringrazia Come sempre molto partecipata dai rappresentanti del mondo agricolo la Festa del Ringraziamento per la bassa Valle Sabbia che si è svolta domenica a Vallio Terme

10/11/2015 15:12

Domenica a Storo la Festa del ringraziamento provinciale La ricorrenza del mondo contadino sarà celebrata quest'anno nel centro della Valle del Chiese in occasione dei 25 anni della cooperativa Agri 90

14/11/2021 15:47

A Baitoni la festa del Ringraziamento Baitoni, domenica 14 novembre, ore 9.30: tutti nella chiesa della Madonna del Rosario per la Festa del ringraziamento 2021, con la Santa Messa officiata da don Andrea Fava

CASA Valle Sabbia News

